



2024

BILANCIO RESPONSABILITÀ SOCIALE



FENICE
GREEN ENERGY PARK





FENICE
GREEN ENERGY PARK



04

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

06

INTRODUZIONE

- › NOTA METODOLOGICA
- › MATRICE DI MATERIALITÀ

10

LA NOSTRA IDENTITÀ

- › CHI SIAMO
- › DOVE OPERIAMO
- › FONDAZIONE FENICE / FENICE GREEN ENERGY PARK: UNA STORIA DI CRESCITA VIRTUOSA
- › MISSIONE
- › VISIONE

16

GOVERNANCE

- › STRUTTURA SOCIETARIA E ASSETTO ORGANIZZATIVO
- › MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

20

ATTIVITÀ

- › IL SETTORE IN CUI OPERIAMO: PANORAMICA
- › DATA & FIGURES
- › ECONOMIA CIRCOLARE
- › SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CRISI PRODOTTA DAL COVID-19
- › GREEN JOBS: OCCUPAZIONE E INNOVAZIONE

INDICE



26

2024 SVILUPPI STRATEGICI

- › FORMAZIONE & DIDATTICA
- › ATTIVITÀ NELLE SCUOLE
- › FORMAZIONE
- › IL CATALOGO DEI CORSI PROPOSTI
- › CONSULENZA E PROGETTAZIONE
- › CROWDFUNDING
- › PROGETTAZIONE EUROPEA
- › PROGETTI EUROPEI
- › UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA PARTNER
- › LE RETI INTERNAZIONALI

42

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- › POLITICA PER LA GESTIONE RESPONSABILE DELL'AMBIENTE
- › ALL'INTERNO DEL PARCO

46

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

- › POLITICA PER LA GESTIONE RESPONSABILE DEL CAPITALE UMANO E LA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE
- › COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PERSONALE
- › SVILUPPO, COMPENSATION E WELFARE AZIENDALE
- › SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- › POLITICA PER LA GESTIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- › GARANTIRE LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI
- › PRIVACY & GESTIONE DATI PERSONALI
- › RESPONSABILITÀ SOCIALE VERSO LA COMUNITÀ
- › ACCOGLIENZA & USO DEL PARCO

56

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- › AREE-SERVIZI FONTI DI RICAVI
- › RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO
- › RAPPORTO RESPONSABILE CON I FORNITORI

62

CONCLUSIONE IMPEGNI

- › OBIETTIVI IN AMBITO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
- › OBIETTIVI IN AMBITO SOSTENIBILITÀ SOCIALE
- › OBIETTIVI IN AMBITO SOSTENIBILITÀ ECONOMICA
- › APPENDICE



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari e Care,

viviamo, lo sapete, tempi eccezionalmente complessi, talvolta difficili. Usciti dall'emergenza pandemica, ci troviamo a fare i conti con una società affaticata dall'isolamento, disorientata dalla digitalizzazione forzata e sempre pressata dalle conseguenze e dalle sfide del cambiamento climatico. Ma abbiamo anche a che fare con una comunità che ha voglia di vicinanza e trasparenza, con un mondo del lavoro che vuole sfruttare al meglio le nuove tecnologie e con un PNRR finalizzato, tra le altre cose, a **innovazione, ecologia e formazione**.

Fortunatamente, se c'è una cosa che **Fondazione Fenice ONLUS** sa fare, è **trasformare le incombenze in occasioni**, apprezzare i limiti, studiarli e ribaltarli per **creare opportunità di crescita e confronto**. La nostra esperienza ci insegna che la complessità che ci circonda si deve necessariamente tradurre in una nuova e mirata attenzione agli individui e all'ecosistema delle relazioni da parte di istituzioni e imprese. Abbiamo di fronte a noi un mondo che sta cambiando e che ha bisogno di nuove risposte. E noi abbiamo scelto di essere ambasciatori di un cambiamento positivo, incisivo e duraturo.

Ci impegniamo per questo da sempre, e lo raccontiamo anche qui, in occasione del **Bilancio Sociale** richiesto dal D. Lgs. 254/16: prendiamo l'obbligo di una norma e lo riempiamo di significato, di concretezza, di possibilità. Seguendo scrupolosamente le indicazioni contenute nelle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore, infatti, abbiamo l'occasione di **scattare una fotografia ad altissima definizione dei nostri valori e della nostra etica, del nostro operato, delle nostre attività** e, più di tutto, del modo in cui, di anno in anno, **scegliamo di cambiare, dare forma e formazione in vista del cambiamento**. Un'istantanea che è il risultato dell'impegno che la comunità di **Fondazione Fenice ONLUS** applica ogni giorno – dipendenti, collaboratori e volontari che agiscono per meritare fiducia: con trasparenza, apertura al confronto e disponibilità, certi che le relazioni più autentiche e fruttuose si basino sulla conoscenza e la fiducia reciproca.

È un impegno vero, quotidiano, costante. E misurabile. Per tradurre in numeri e parametri la complessa realtà di Fondazione Fenice, ci siamo affidati a specifiche metodologiche e standard di rendicontazione GRI-G4, oltre che, come anticipato, alle linee guida del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Infine, gli Obiettivi di Sviluppo approvati dalle Nazioni Unite e indicati nell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile ("Agenda 2030") ci hanno aiutati (e ci aiutano da anni) a descrivere e definire il nostro percorso verso la sostenibilità.

In questo bilancio troverete ciò che già sapete di Fondazione Fenice: **natura, sostenibilità, innovazione, sociale**. Sono temi e valori importanti, che decliniamo con convinzione adottando volontariamente standard ambientali e sociali superiori a quanto prescritto dalla legge, coinvolgendo tutti i nostri interlocutori in un concreto scambio di conoscenze, al fine di garantire, nel lungo periodo, la qualità della gestione e soddisfare le attese di tutte le parti interessate. I dati presentati, infatti, ci aiutano anche a verificare la capacità di identificare le tematiche sulle quali si gioca la nostra credibilità e quanto le risposte fornite siano in grado di rispondere alle esigenze e ai desideri degli stakeholder, garantendo stabilità, sostenibilità e sviluppo del business. Sono i principi fondamentali della nostra realtà e la condizione necessaria per la creazione di rapporti di stretta vicinanza e di concreta e costruttiva collaborazione.

Tra le pagine di questo documento troverete anche una buona dose di **ambizione** e **fiducia**. L'ambizione di trasformare, anno dopo anno, l'adempimento di un obbligo in entusiasmo per un nuovo e efficace strumento di pianificazione e rendicontazione strategica. E la fiducia di chi sceglie di usare la nostra esperienza e le nostre conoscenze per attraversare un ponte tra il prima e il dopo, tra il vecchio e il nuovo, tra l'analogico e il digitale, tra un passato inconsapevole e un futuro migliore. Con una spinta continua a innovare noi stessi e le realtà che decidono di condividere con noi un percorso in cui lo sviluppo di nuove tecnologie vada di pari passo con la responsabilità sociale.



INTRODUZIONE

NOTA METODOLOGICA

Il presente **Bilancio di Responsabilità Sociale** realizzato da Fondazione Fenice rendiconta le iniziative e i risultati per l'esercizio 2024 (1° gennaio - 31 dicembre 2024) con l'obiettivo di comunicare in maniera trasparente a tutti gli stakeholder i valori, le strategie e le performance direttamente collegati ai propri impatti economici, sociali e ambientali.

Lo standard di riferimento adottato per la redazione del Bilancio si basa sui GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI) secondo un livello di applicazione comprensive.

In coerenza con lo standard, Fondazione Fenice, ha svolto un'analisi di materialità che ha portato all'individuazione degli aspetti maggiormente rilevanti per la fondazione e per i suoi stakeholder.

Il documento permette di inquadrare, in un contesto più ampio, la tipologia di attività condotta dalla fondazione, illustrando gli aspetti rilevanti per il settore e individuando l'ambito territoriale di riferimento. Per facilitare la consultazione del lettore, nell'im-

postazione editoriale del documento si è scelto di adottare un linguaggio chiaro e semplice, e di presentare i dati utilizzando grafici e tabelle per renderlo maggiormente comprensibile e interattivo. Gli indicatori rappresentativi dei risultati riflettono la misurazione delle performance, indipendentemente dall'andamento positivo o negativo delle stesse. I dati presenti all'interno del documento, inoltre, sono stati elaborati e forniti dai Responsabili di funzione.

Il **Bilancio Sociale di Fondazione Fenice** è stato presentato e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29/04/2024.

Al Bilancio Sociale è data diffusione anche via internet sul sito www.fondazionefenice.it/documenti_societari

Di seguito, si forniscono i contatti per la richiesta di eventuali informazioni contenute in tale documento:

Fondazione Fenice Onlus

Lungargine Rovetta, 28 – 35127 Padova (PD)

Tel: (+39) 049.802.18.50 | E-mail: info@fondazionefenice.it

ANALISI DI MATERIALITÀ E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il processo di definizione degli ambiti e delle tematiche da riportare all'interno del Bilancio Sociale è stato realizzato tramite un'analisi di materialità, volta a identificare e dare priorità ai temi considerati rilevanti e significativi per il business e per gli stakeholder di **Fondazione Fenice ONLUS**. Tali tematiche vengono definite "materiali" in quanto riflettono gli impatti economici, sociali e ambientali dell'agire della Fondazione e possono influenzare le decisioni degli stakeholder interni ed esterni.

Il processo per la determinazione delle tematiche materiali è stato realizzato seguendo la metodologia indicata dai principi dei GRI Standard, attraverso le seguenti fasi:



identificazione dei temi rilevanti per gli stakeholder chiave tramite somministrazione di un questionario



individuazione dei temi rilevanti per Fondazione Fenice tramite somministrazione di un questionario al gruppo di lavoro interno e ai collaboratori



confronto delle tematiche rilevanti per il Gruppo e gli stakeholder di riferimento a completamento della c.d. "matrice di materialità"

Nello specifico, i componenti del Gruppo di Lavoro interno e i Collaboratori hanno valutato la rilevanza di differenti tematiche afferenti a quattro macro aree quali: governance ed etica del business, performance economica, sociale, ambientale.

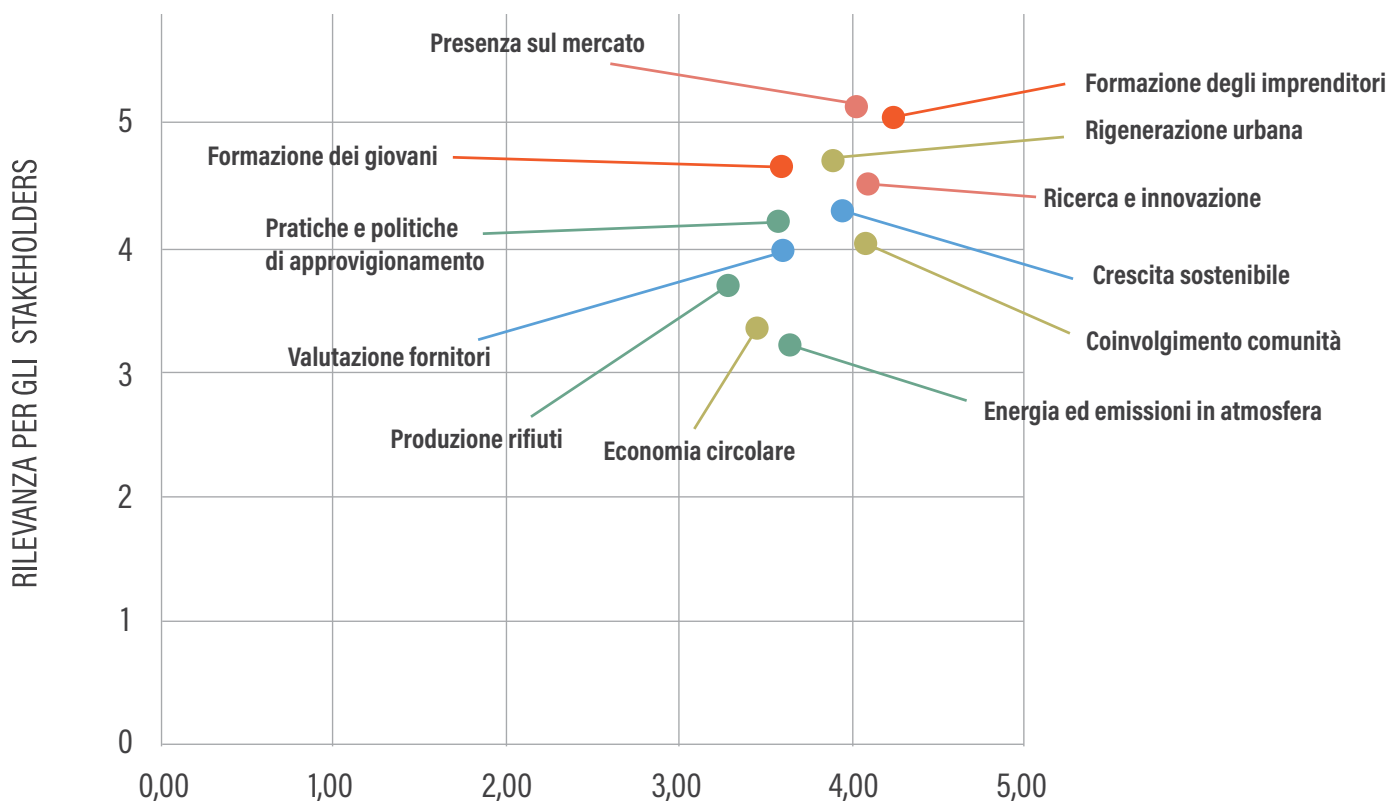
La matrice di materialità considera nelle ascisse i valori medi di ciascuna tematica rilevante per Fondazione Fenice e nelle ordinate i valori medi di ciascuna tematica rilevante per gli stakeholder.

I PRINCIPALI STAKEHOLDER ANALIZZATI:

- | | |
|--------------------------------------|-------------------------|
| > Digital Green Jobs Impresa sociale | > Eurocrowd |
| > C.N.G.E.I. Scout – sez. Padova | > EIT DIGITAL |
| > Interporto Padova S.P.A. | > EIT CLIMATE KIC |
| > Comune di Padova | > ENEA |
| > Camera di Commercio di Padova | > Fondazione Cariverona |
| > Università di Padova | > Fondazione Cariparo |
| > Innoveneto | > Con i bambini |
| > Venetian Green Cluster | |

MATRICE DI MATERIALITÀ

Di seguito viene riportata la matrice di materialità risultante dall'analisi sopra descritta:



BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



L'analisi della matrice di materialità conferma ampiamente la scelta di Fondazione Fenice, che considera **9** dei **17 Obiettivi** approvati dalle Nazioni Unite e indicati nell'**Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile**, imprescindibili per la propria crescita.

I NOSTRI OBIETTIVI DI CRESCITA SOSTENIBILE

4

Istruzione di qualità: Fornire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

6

Acqua pulita e igiene: Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti

7

Energia pulita e accessibile: Assicurare la disponibilità di servizi energetici accessibili, affidabili, sostenibili e moderni per tutti

8

Lavoro dignitoso e crescita economica: Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile

9

Industria, Innovazione e Infrastrutture: Costruire infrastrutture resistenti, promuovere industrializzazione sostenibile e innovazione

11

Città e comunità sostenibili: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

12

Produzione e consumo responsabili: Promuovere scelte sostenibili nella realizzazione di prodotti e servizi, attraverso i propri prodotti, prototipi, servizi

13

Agire per il clima: Supportare la diffusione di modelli di consumo e produzione sostenibili, adottando anche misure per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

15

La vita sulla terra: Proteggere, ristabilire e promuovere l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire le foreste in modo sostenibile, combattere la desertificazione, bloccare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità

A high-angle photograph captures a group of four people—two adults and two children—collaborating to plant a young tree in a grassy field. The man on the left, wearing glasses and a dark shirt, is leaning over the tree. The woman on the right, in a dark blue shirt and white shorts, is also leaning in. A young boy in a bright yellow shirt is in the foreground, reaching up towards the tree. Another child is partially visible behind the woman. They are all focused on the task, with their hands near the base of the sapling. The ground is a mix of dirt and grass, and the background is a lush green field.

**LA NOSTRA
IDENTITÀ**

CHI SIAMO



FONDAZIONE FENICE ONLUS

Lungargine Rovetta, 28
35127 Padova



Cod. Fisc. 92181230282

P.Iva 04152340289

Numero REA: PD – 415879

ATECO 2007: 94.99.60

Class. Monit.: attività connesse all'ambiente

Fondazione Fenice ONLUS è un ente creato nel 2005 per volere di due soci **CONSORZIO ZIP – ZONA INDUSTRIALE E PORTO FLUVIALE DI PADOVA** e dalla Sezione di Padova del **C.N.G.E.I. CORPO NAZIONALE DEI GIOVANI ESPLORATORI ED ESPLORATRICI ITALIANI**.



DOVE OPERIAMO

Fondazione Fenice ha la propria **sede legale ed operativa** a **Padova** in **Lungargine Rovetta 28**, in condivisione con la propria impresa sociale **Digital Green Jobs**.

Il Fenice **Green Energy Park** è situato nell'isola di Terranegra, a pochi minuti dal cuore di Padova e all'interno del percorso ciclo-pedonale che collega il centro della città ai Colli Euganei e la Riviera del Brenta. Ha un'estensione di 7 ettari, composti dalla zona parco, dove sono anche situate le strutture, e dall'adiacente area golenale, ricca di vegetazione. Pensato come una "smart city in miniatura", ospita e favorisce l'interazione tra diversi edifici, postazioni e prototipi di tecnologie per la creazione di energia rinnovabile – come l'"Aula Tecnologia" o la "Casa delle Api" o le strutture esemplari per domotica ed edilizia ecosostenibile.

Le strutture comprendono:



Uffici e segreteria in fabbricato
in classe energetica A



Aule polivalenti da 30 e 18 posti
in fabbricato in classe energetica A



Aula polivalente da 80 posti
in struttura lignea



Aule attrezzate
per la domotica



Campus didattico
in classe energetica A



Stazione bici
(elettriche e non)

FONDAZIONE FENICE / FENICE GREEN ENERGY PARK: UNA STORIA DI CRESCITA VIRTUOSA

Fondazione Fenice ONLUS ha sede in un ambito peri-urbano molto particolare, al confine fra il centro della città e le 1400 imprese insediate nella Zona Industriale: l'Isola di Terranegra



Fondazione Fenice diventa
Organismo di Formazione Accreditato
dalla Regione Veneto

2015



2011

Si attivano la
Professional Academy
e la **Junior Academy**



Inizia il progetto "**Recupero del verde del Parco Fenice**" per rigenerare l'area degradata dell'Isola di Terranegra a Padova e promuovere il modello di "**smart city**"

2000



Vengono attivati
percorsi specializzati
sulle **energie rinnovabili**
per scuole e aziende

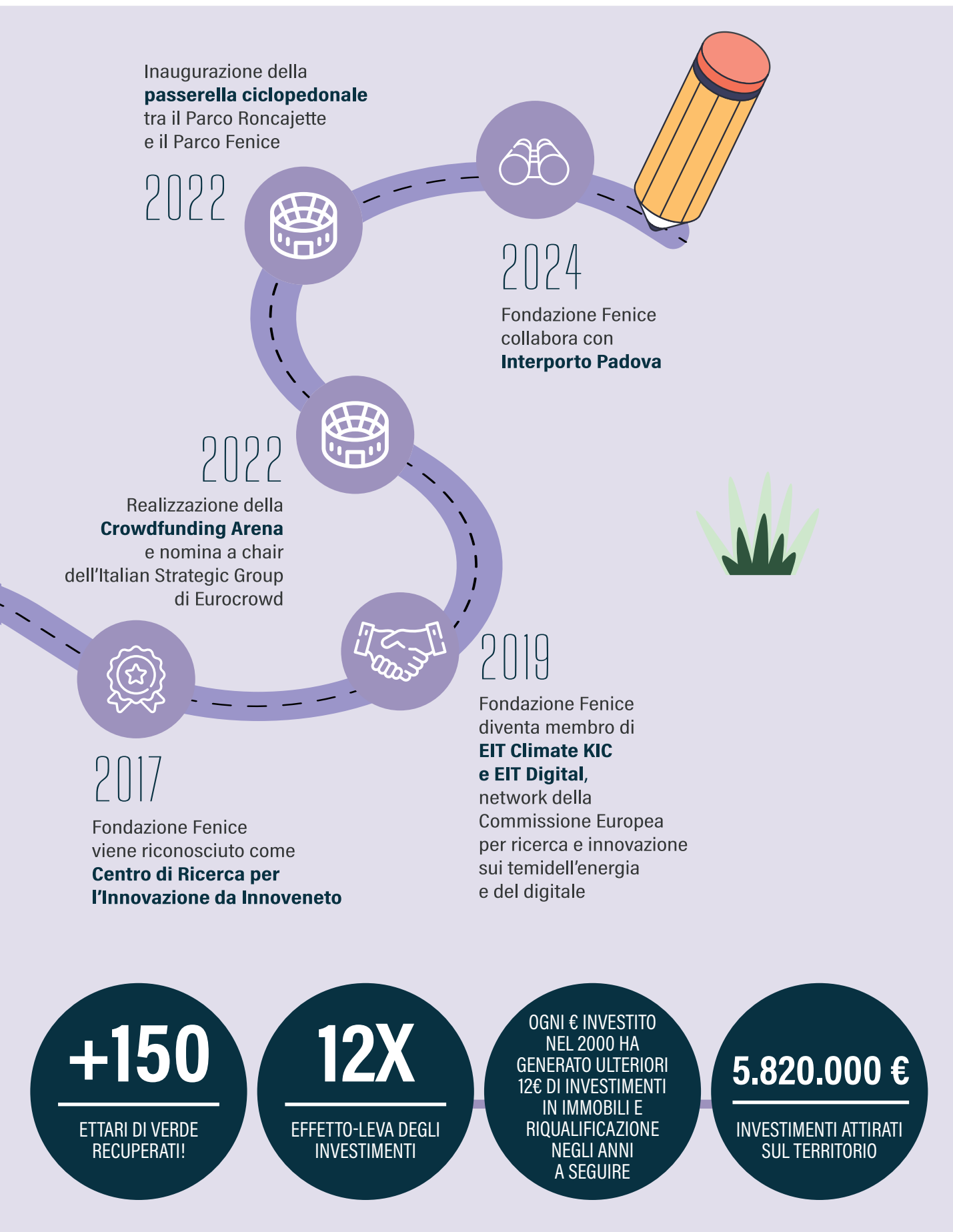
2008



2005



Nasce **Fondazione Fenice ONLUS**
ad opera dei soci fondatori Consorzio
Zona Industriale di Padova (ZIP)
e gli scout del CNGEI - sez. Padova





MISSIONE

Lo sforzo primario di Fondazione Fenice Onlus è quello di unire tutela ambientale del paesaggio e ricerca di nuove tecnologie appropriate per rispondere alle emergenze ambientali e agli scenari di sviluppo futuri, creando consapevolezza e opportunità di crescita percorsi formativi ed educativi per la comunità. Il progetto di Fondazione Fenice prevede di rendere la sua sede,

il Green Energy Park, uno spazio di generazione di idee per la rigenerazione urbana e la trasformazione sostenibile di Padova, su modello "smart city", supportando al contempo lo sviluppo del proprio centro di formazione, L'Academy dei Green e New Jobs – già Ente di Formazione accreditato dalla Regione Veneto ed Ente di Ricerca riconosciuto da Innoveneto.

Nel concreto, Fondazione Fenice ONLUS esprime i suoi valori in numerosi servizi e obiettivi:



Favorire la conoscenza delle fonti di energia alternative e le loro possibili applicazioni in ambito civile ed industriale;



Coinvolgere le associazioni, la cittadinanza ed il mondo imprenditoriale in progetti etico-ambientali



Costruire un modello di sviluppo ecocompatibile del territorio da mettere al servizio della cittadinanza e delle imprese



Educare alla corretta formazione ambientale i giovani e i cittadini attraverso l'insediamento di una struttura ricettiva capace di integrare attività ludiche e didattiche



Predisporre piani energetici integrati per le piccole e medie realtà industriali e artigianali del territorio



Monitorare la salute delle principali risorse ambientali



Animare percorsi didattici sui temi dell'energia e dell'ambiente rivolti alle famiglie, ai giovani, alle scuole e agli imprenditori



Creare un luogo dedicato alla promozione dello scoutismo che conta più di 7000 iscritti nel solo territorio provinciale.

VISIONE

La filosofia che ispira le nostre proposte formative nasce da un costante studio di temi legati al **Green Deal**, alla **Smart** e **Circular Economy**, ai Sustainable Development Goals (SDGs), nonché alle nuove professioni e tecnologie che innovano i mercati europei – il tutto, nel contesto del Fenice Green Energy Park, di per sé esempio di riqualificazione ambientale.

Gli esempi di **green economy** di questi anni ci mostrano che la strada della sostenibilità è la migliore non solo per motivi etici, ma anche economici. E questo vale per le aziende, per gli enti pubblici, per le famiglie.

Nell'era della green economy, dunque, si guadagna meglio, si lavora meglio, si vive meglio.

In linea con questa visione, **Fondazione Fenice ONLUS** sperimenta e propone prima di tutto nuovi e migliori modi di vivere in comunità. Per questo occorre certamente educare i giovani, formare i lavoratori e migliorare le politiche aziendali, tenendo alti gli standard e svolgendo queste attività all'insegna di valori precisi:



Con le risorse appropriate



In ambienti adeguati



Sperimentando, collaborando
e condividendo

Fondazione Fenice ONLUS presta attenzione agli aspetti etici della società civile e del mondo imprenditoriale.

L'osservanza delle leggi e delle disposizioni vigenti e il rispetto dei principi raccolti nel proprio **Codice Etico**, sono condizioni cardine e imprescindibili, che non possono in nessun modo essere derogabili né dalla Fondazione stessa né dagli stakeholders che con la Fondazione intendano interagire.

La profonda consapevolezza con cui **Fondazione Fenice ONLUS** incarna i suoi valori, espressi dalla coerenza fra questi e il programma operativo e formativo proposto, rappresentano un vero e proprio vantaggio competitivo anche nei confronti di eventuali concorrenti.



LA FORMAZIONE NELL'ERA DEI GREEN JOBS



GOVERNANCE

STRUTTURA SOCIETARIA E ASSETTO ORGANIZZATIVO

Fondazione Fenice ONLUS considera elemento fondamentale della sua gestione e organizzazione una struttura di governo adeguata e un efficace ambiente di controllo.

Ha adottato per questo **un complesso sistema di strumenti, processi e organismi necessari e utili a indirizzare, gestire e verificare le operazioni aziendali**, in un'ottica di esercizio d'impresa, che sia allo stesso tempo efficiente ed eticamente coerente con visione, missione e valori esplicitati.

La solidità della governance aziendale supporta efficacemente un approccio al business orientato alla creazione di valore nel breve, ma più ancora nel medio e lungo periodo.

Questo consente di **definire strategie di crescita e sviluppo** complementari e di **pianificare azioni a medio e lungo termine** per continuare a crescere significativamente come *player* globale del settore.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)



COLLEGIO DEI REVISORI



Il Consiglio si riunisce ordinariamente 4 volte l'anno ed in via straordinaria ogni qualvolta che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno tre consiglieri.

Le sedute del consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti; per le modifiche statutaria è necessaria una presenza al momento della

delibera di almeno i 2/3 degli aventi diritto.

Il Consiglio potrà nominare direttori, procuratori, collaboratori, personale dipendente di ogni tipo, anche terzi rispetto alla Fondazione, determinandone eventuali poteri di rappresentanza e firma degli stessi.

In questa sua funzione, il CdA ha deliberato l'assegnazione di funzioni direzionali come segue:

DIREZIONE



Andreas Spatharos
Direttore Organizzativo



Andrea Grigoletto
Direttore Tecnico

DIRETTORE SCIENTIFICO AREA FORMAZIONE

Prof. Michele De Carli

Dip. di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Università degli Studi di Padova

COMITATO SCIENTIFICO JUNIOR ACADEMY



Dott.ssa Andrea Lorioni
Responsabile Area Didattica

Andreas Spatharos – Direttore Organizzativo Fondazione Fenice

Prof. Luca Agostinetti – Dip. Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, Università degli Studi di Padova

Dott.ssa Lisa Bugno – Dip. Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, Università degli Studi di Padova

Prof. Michele De Carli – Dip. di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Università degli Studi di Padova

Prof.ssa Raffaella Galasso – Centro Linguistico di Ateneo, Università degli Studi di Padova

Prof. Luciano Greco – Dip. di Scienze Economiche e Aziendali, Università degli Studi di Padova

Dott. Federico Gianoli – Ricercatore esterno Joint Research Centre – European Commission

Prof. Simone Mancin – Dip. di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali, Università degli Studi di Padova

Fabio Rocco – insegnante Ministero Istruzione e Merito

Prof.ssa Sara Scrimin – Dip. di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Università degli Studi di Padova

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER



Digital Green Jobs
Impresa sociale



Interporto Padova
SPA



C.N.G.E.I. Scout
sez. Padova



Regione del Veneto



Comune di Padova



Camera di Commercio
di Padova



Università di
Padova



crea.gov



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



EIT climate KIC



EIT Digital



Fondazione Cariverona



Fondazione Cariparo



Innoveneto



Venetian Green Building Cluster



Con i bambini



Fondimpresa



ATTIVITÀ



Fondazione Fenice ONLUS esprime le proprie finalità di solidarietà sociale in attività di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente. Questo si esplica in:

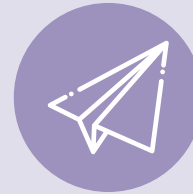
1. Ricerca di base, ricerca industriale o sviluppo sperimentale, ovvero diffusione dei risultati, mediante l'insegnamento, la divulgazione, la formazione tecnico specialistica, la pubblicazione di dati o risultati o il trasferimento di tecnologie;
2. Curare nei giovani cittadini l'educazione sociale, civica, morale, culturale, spirituale e fisica, con particolare; promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria, dell'energia, dell'artigianato e dei servizi realizzando e gestendo in tale quadro, anche in collaborazione con le associazioni imprenditoriali, infrastrutture per l'industria, l'artigianato ed il commercio. Tali attività produttive ed infrastrutture saranno selezionate in rapporto alle finalità fondanti e dovranno avere sempre attinenza con il punto di cui alla lettera a) del presente articolo;
3. Promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria, dell'energia, dell'artigianato e dei servizi realizzando e gestendo in tale quadro, anche in collaborazione con le associazioni imprenditoriali, infrastrutture per l'industria, l'artigianato ed il commercio. Tali attività produttive ed infrastrutture saranno selezionate in rapporto alle finalità fondanti e dovranno avere sempre attinenza con il punto di cui alla lettera a) del presente articolo;
4. Creare e/o gestire centri per la formazione allo sviluppo etico-ambientale;
5. Favorire l'uso corretto del territorio nonché creare attività a supporto dello sviluppo socio - economico della comunità locale e dello scoutismo in particolare;
6. Educare alla corretta formazione etico ambientale dei giovani e dei cittadini responsabili, anche creando strutture ricettive e/o ricreative;
7. Sensibilizzare riguardo a pratiche produttive ambientalmente consapevoli, anche organizzando corsi specifici;
8. L'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per la riduzione dei consumi energetici; la fornitura di servizi energetici, ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente;
9. per lo svolgimento di tali attività la Fondazione potrà inoltre:
 - a) riqualificare aree degradate;
 - b) accompagnare le aziende nelle trasformazioni necessarie all'acquisizione delle certificazioni ambientali, EMAS, ISO 14000 e loro evoluzioni;
 - c) promuovere, realizzare e sostenere - in modo autonomo o in partnership con altri soggetti e sempre con carattere strumentale rispetto all'attività di cui alla lettera a) del presente articolo - iniziative varie e attività di volontariato nel campo sociale, socio-assistenziale, dell'istruzione e della formazione, della promozione e valorizzazione del patrimonio di interesse artistico e storico;
 - d) curare la redazione e la diffusione di pubblicazioni, riviste e manuali;
 - e) istituire borse di studio;
 - f) collaborare con enti ed istituzioni nazionali ed internazionali aventi analoghe affinità;
 - g) svolgere attività di progettazione e sviluppo di progetti ed attività di cui alla lettera "c)";
 - h) prendere tutte le iniziative atte a raggiungere gli scopi istituzionali.

Inoltre, in qualità di attività connessa, la Fondazione potrà occuparsi della promozione dei diritti civili, con particolare riguardo alle questioni etico-ambientali, all'etica dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale d'impresa.

ATTIVITÀ E SERVIZI



**consulenza
ad aziende**



**tempo libero
e stili di vita**



**professional
academy**



**junior
academy**



ricerca

AMBITI DI INTERVENTO



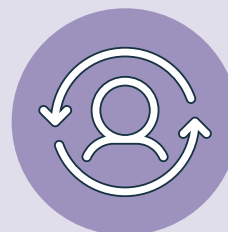
sociale



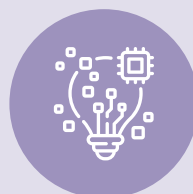
formazione



**ambiente &
energia**



cambiamento



ricerca & innovazione



educazione

IL SETTORE IN CUI OPERIAMO: PANORAMICA

L'analisi dei trend in atto rappresenta una delle attività principali che **Fondazione Fenice ONLUS** compie per riuscire a rispondere nei tempi più rapidi possibili alle nuove esigenze del mondo green.

Nell'edizione più recente del **rapporto GreenItaly** (ed. 11, 2020), Fondazione Symbola e Unioncamere hanno presentato una panoramica della diffusione, della forza dell'impatto della green economy nazionale. Questa analisi è utile anche per comprendere gli sforzi e gli orizzonti d'attività di **Fondazione Fenice ONLUS**.



4 I PUNTI FONDAMENTALI CHE EMERGONO DAL RAPPORTO

1

La **transizione verde** è un percorso su cui le imprese italiane si sono già avviate: un quarto di esse, malgrado le avversità di questo periodo, intende investire nella sostenibilità anche nel prossimo triennio

2

Le imprese della *green economy* manifestano **più resilienza**: nel 2020, hanno registrato perdite di fatturato inferiori alle altre, sono ottimiste più delle altre e ritengono di recuperare entro 1-2 anni i livelli di attività precedenti alla crisi.

3

Le imprese green sono più inclini all'**innovazione**, investono maggiormente in R&S, utilizzano di più le **tecnologie 4.0** e privilegiano le **competenze 4.0**

4

Le imprese fondate da **giovani** guardano di più al green: il 47% delle imprese di under 35 ha investito nella green economy nel passato triennio contro il 23% delle altre imprese

DATA & FIGURES

In Italia sono oltre 432.000 le imprese dell'industria e dei servizi con dipendenti che hanno investito in prodotti e tecnologie green negli ultimi 5 anni (2015-2019). Questo valore risulta in crescita rispetto al quinquennio precedente, quando si attestava a 345.000 - il 24% del totale. Il settore in cui tale dato è più affermato è il manifatturiero, in cui sono più di una su tre (35,8%). Fra tutte le Regioni spicca la Lombardia con quasi 78 mila imprese che hanno effettuato eco-investimenti negli ultimi 5 anni. Dall'indagine emerge chiaramente **anche che green e digitale insieme rafforzano la capacità competitiva delle nostre aziende.**

Le imprese eco-investigatrici orientate al 4.0 nel 2020 hanno visto un incremento di fatturato nel 20% dei casi, quota più elevata del citato 16% del totale delle imprese green e più che doppia rispetto al 9% delle imprese non green.



ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare è ormai mainstream e tutti i settori ricorrono in maniera più consistente a materiale di recupero, anche nelle produzioni di fascia alta, ad esempio gli agglomerati di quarzite o l'arredamento di design.

L'industria italiana del legno arredo è infatti prima in Europa in economia circolare: il 93% dei pannelli truciolari prodotti in Italia è fatto di legno riciclato.



In questo contesto l'**Italia**, secondo i dati Eurostat, è in assoluto il **Paese europeo con la più alta percentuale di riciclo sulla totalità dei rifiuti**: 79%, il doppio rispetto alla media europea (solo il 39%) e ben superiore rispetto a tutti gli altri grandi Paesi europei (la Francia è al 56%, il Regno Unito al 50%, la Germania al 43%).

L'Italia è il primo Paese europeo per numero di aziende agricole impegnate nel biologico dove sono saliti a ben a 80.643 gli operatori coinvolti (2019). Crescita trainata anche dal mercato interno, che persino durante il lockdown ha mostrato un incremento dell'11% delle vendite di prodotti bio nei supermercati.

L'Italia è uno dei campioni mondiali nel campo della chimica verde e sostenibile e delle bioplastiche, soprattutto per quanto riguarda la ricerca e l'innovazione, grazie ad alcuni tra i leader globali che guidano i progressi del settore.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E RESILIENZA DEL SETTORE GREEN

I green jobs in Italia sono particolarmente resilienti grazie al forte sostegno delle politiche ambientali, come il Green Deal europeo e il PNRR, che garantiscono investimenti e stabilità nel settore. La diversificazione in vari ambiti, dall'energia rinnovabile alla mobilità sostenibile, consente ai green jobs di resistere a fluttuazioni economiche.

Inoltre, la crescente domanda di competenze specializzate in tecnologie verdi e la sostenibilità a lungo termine conferiscono al settore una solidità unica. Tuttavia, persistono sfide come il mismatch tra domanda e offerta di competenze, e la necessità di investimenti in formazione per colmare il divario tra le esigenze del mercato e le competenze disponibili.

Secondo un'indagine svolta da Symbola e Unioncamere nel mese di ottobre 2020 (1.000 imprese manifatturiere, 5-499 addetti) **chi è green è più resiliente**. Tra le imprese che hanno effettuato investimenti per la sostenibilità il 16% è riuscito ad aumentare il proprio fatturato, contro il 9% delle imprese non green. Ciò non significa che la crisi non si sia fatta sentire, ma comunque in misura più contenuta: la quota di imprese manifatturiere il cui fatturato è sceso nel 2020 di oltre il 15% è dell'8,2%, mentre è stata quasi il doppio (14,5%) tra le imprese non eco-investigatrici.



GREEN JOBS: OCCUPAZIONE E INNOVAZIONE

Tra i principali Paesi europei coinvolti nella transizione ecologica, l'Italia gioca un ruolo di primo piano in termini di occupazione generata dalla produzione di beni e servizi ambientali. Secondo Eurostat, nel 2022 questo settore ha attivato occupazione in 24 Stati membri, con circa 3,7 milioni di unità lavorative a tempo pieno nei cinque maggiori Paesi UE (Germania, Francia, Italia, Spagna e Polonia). In questo scenario, l'Italia figura tra i cinque Paesi che hanno contribuito maggiormente alla creazione di nuovi posti di lavoro "verdi", insieme a Germania, Polonia, Spagna e Portogallo, con oltre 556.000 nuovi impieghi generati nel solo 2022.

Guardando più da vicino al contesto nazionale, nel 2023 le professioni green hanno coinvolto oltre 3,16 milioni di persone, pari al 13,4% degli occupati italiani. La domanda di nuove competenze è in forte crescita: quasi 2 milioni di contratti attivati nell'anno riguardano profili con una componente ambientale o sostenibile, e circa otto datori di lavoro su dieci ritengono essenziale che i candidati possiedano almeno una competenza "green".

Questo trend evidenzia come **la transizione ecologica stia trasformando profondamente il mercato del lavoro italiano**, generando opportunità diffuse e contribuendo a orientare l'economia verso modelli più responsabili e innovativi.

I limiti attualmente presenti sono che non solo manca il personale per realizzare progetti di trasformazione digitale, ma anche quando i progetti sono messi in campo non mancano criticità nell'esecuzione dovute a interazioni non sempre ottimali tra le funzioni sostenibilità e le funzioni del business, a causa anche di discrasie culturali, ma soprattutto di strutture organizzative e strategiche rigide e sedimentate nelle aziende, che non favoriscono la condivisione di obiettivi, risorse, formazione, quando invece la logica collaborativa di economia e processi digitali richiede team multifunzionali e competenze multidisciplinari affinché le iniziative di trasformazione sostenibile avvengano con impatto e successo.

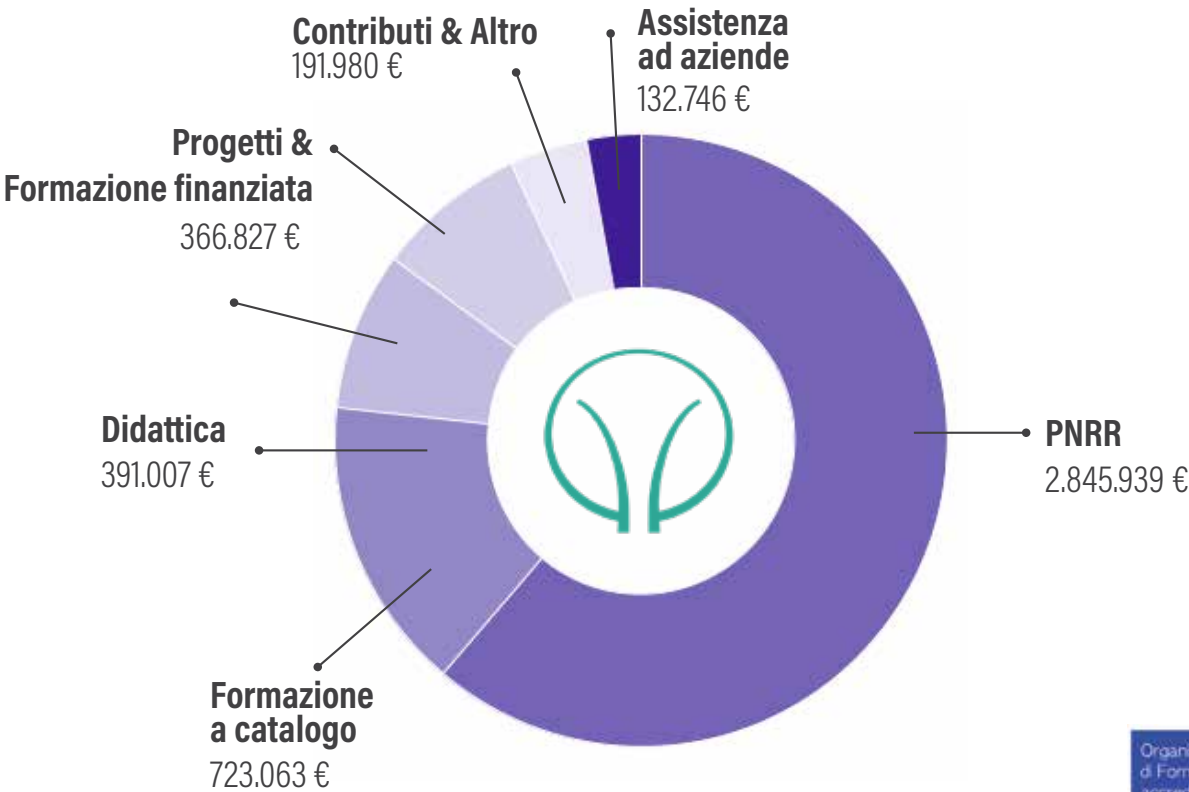
In questo In questo contesto, Fondazione Fenice sta conducendo un intenso lavoro delineando obiettivi, risorse e strumenti di formazione condivise tra le diverse funzioni per affermarsi come ente facilitatore e cogestore della trasformazione sostenibile ed energetica per giovani, aziende e professionisti.



2024 SVILUPPI STRATEGICI

Il 2024 ha rappresentato un anno di **stabilità e sviluppo** per Fondazione Fenice ONLUS, anche in seguito alla riorganizzazione delle attività formative e didattiche operate nel biennio precedente. Per il 2024 l'ente si è preposto e ha realizzato alcune azioni strategiche, di ricerca e consolidamento di opportunità in ambiti di

innovazione e sostenibilità ambientale, finalizzati alla crescita organica. Le energie e le risorse si sono concentrate in nuove progettualità inerenti alla **formazione finanziata e a catalogo**, mantenendo il proprio ruolo consulenziale a fianco alle aziende e aumentando l'**offerta formativa** e i percorsi per le scuole con focus scientifico-tecnologico (**STEM**).



FORMAZIONE & DIDATTICA

Fondazione Fenice è un **Ente di Formazione** accreditato dalla Regione Veneto e un **Ente di Ricerca** riconosciuto da Innovene-to. La filosofia che ispira le nostre proposte formative nasce da

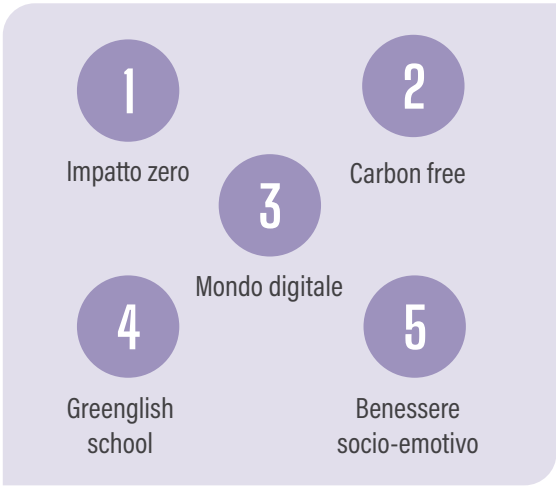
un costante studio dei temi legati al **Green Deal**, alla **Smart e Circular Economy**, ai Sustainable **Development Goals** ed alle nuove professioni e tecnologie che innovano i mercati europei.

TARGET	METODOLOGIA	OBIETTIVO
Aziende	Corsi in aula e streaming, consulenza ad hoc	Migliorare i processi lavorativi, aumentare competitività
Liberi professionisti	Corsi in aula e streaming	Aggiornamento professionale in ambito procedurale, normativo e tecnologico
Giovani adulti	Accompagnamento lavorativo	Esperienza in contesti sani, "sensibili" e tecnologicamente all'avanguardia
Ragazzi	Attività soft & hard skills	Preparazione al mondo del lavoro – focus: digitale
Bambini	Gioco, laboratorio	Consapevolezza e autostima, benessere scolastico

ATTIVITÀ NELLE SCUOLE FENICE JUNIOR ACADEMY

Fondazione Fenice è pioniera nella proposta di una didattica nuova integrata, agile e modulabile nei modi e negli spazi e che, nel corso degli ultimi 15 anni, ha proposto a più di 100.000 studenti.

Le aree in cui la formazione si articola fanno capo a 5 macro-obiettivi:



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Fondazione Fenice ha proposto nel 2024 un totale di 20.000 ore di percorsi didattici, finanziati dai seguenti investimenti PNRR

NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (PNRR DM65/2023)

Il decreto ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a **sviluppare le competenze STEM**, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

AGENDA NORD

L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze, finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale.

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (PNRR DM19/2024)

Il decreto si propone di fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e **formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico** o con difficoltà di apprendimento, frequentanti istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado.

PIANO ESTATE

L'Avviso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per **gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità**, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

PNRR DM19

Contrasto alla Dispersione Scolastica

2.675

ORE

480

LABORATORI EROGATI

12

ISTITUTI COINVOLTI

900

STUDENTI RAGGIUNTI

REGIONI COINVOLTE

VENETO

PNRR DM65

Sviluppo delle Competenze STEM

6.900

ORE

690

LABORATORI EROGATI

45

ISTITUTI COINVOLTI

13.300

STUDENTI RAGGIUNTI

REGIONI COINVOLTE

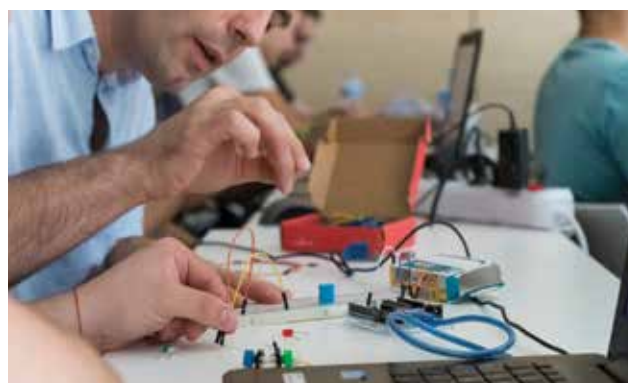
VENETO, EMILIA ROMAGNA,
FRIULI VENEZIA GIULIA

La proposta declina i valori della **sostenibilità** ai diversi cicli di studio, cominciando dalle scuole primarie: si inizia con un focus sul comportamento e sulla **regolazione emotiva** per la costruzione di un ambiente di **benessere socio-emotivo** in classe, grazie a **"L'Isola della Calma"**, che accompagna bambini e ragazzi attraverso i livelli di studio, perché "per apprendere bene, bisogna stare bene", approccio a cui si accostano esempi e laboratori pratici di **ambiente impatto zero** per un primo avvicinamento all'ecologia.

Energia carbon free approfondisce invece le **nuove tecnologie sulle energie rinnovabili** e porta agli studenti più grandi

buone abitudini quotidiane, fino ad arrivare a immaginare e prevedere i benefici delle **tecnologie green** per il nostro pianeta futuro, grazie agli stimoli del percorso del **mondo digitale** per i giovani adulti.

Importante è il tema dell'**inglese** applicato nel metodo **Green-lish School**, realizzato nei laboratori a scuola e durante i summer-camp al parco. Questa metodologia prevede che le materie **STEM** (Science, Technology, Engineering & Mathematics) siano rese in **doppia lingua** tramite esercizi pratici e immersivi, con attività ludiche e coinvolgenti, immersi nella natura.



FORMAZIONE PER GIOVANI E STUDENTI

6-19 anni

502

CLASSI

728

LABORATORI EROGATI

12.050

STUDENTI COINVOLTI

Grazie Fondazione Fenice per questi laboratori digitali a scuola! La classe è stata molto soddisfatta e ripeteremo l'esperienza l'anno prossimo.

I percorsi sono stati molto approfonditi e adatti alla fascia d'età. Avete reso il nostro soggiorno super super piacevole!
Grazie a tutto il personale per l'accoglienza e l'ospitalità!

A SCUOLA

Le attività laboratoriali hanno coinvolto e interessato tutte le classi, alunni con qualche difficoltà compresi.

Grande professionalità e capacità di relazionarsi da parte di tutti. Super anche la mini-guida green che ci avete fornito!

Si è ritenuto fondamentale offrire ai giovani delle scuole e ai giovanissimi un luogo ove svolgere alcune attività che rappresentassero un valore aggiunto in tema di formazione e di maturazione personale, fornendo un servizio molto apprezzato dai cittadini:

AL PARCO

Parco tenuto molto bene, esperienza all'altezza delle aspettative. Molto soddisfatti!

Personale altamente qualificato, posto meraviglioso e ben organizzato. Spazi molto ampi che consentono ai bambini di muoversi e di vivere serenamente l'esperienza, senza sovraffollamento

Esempi alla portata degli alunni, guida molto preparata e coinvolgente, esperienza unica.

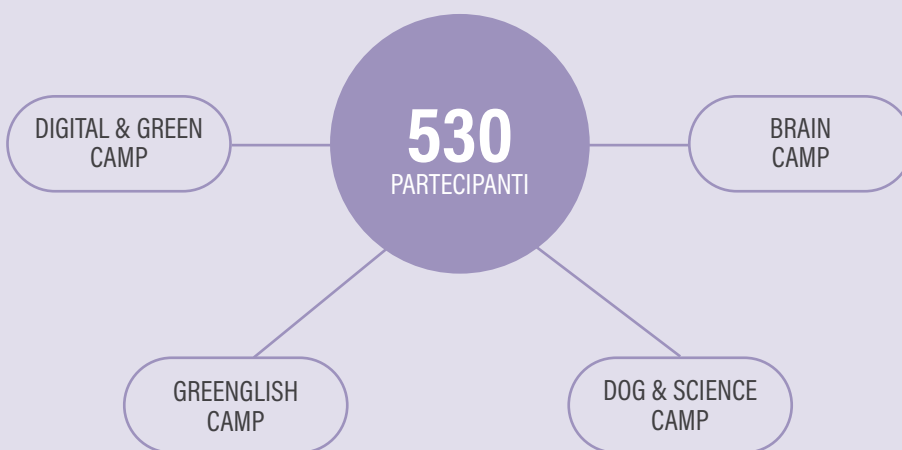
È sempre un'esperienza costruttiva. Laboratori pratici molto interessanti, approfonditi e... in lingua inglese! Continuate così!

L'esperienza al Greeenglish camp è stata più che positiva per mia figlia. Giocare con coetanei negli spazi verdi e ordinati del parco, conoscere amici nuovi e animatori preparati, sempre presenti e coinvolgenti, le ha fatto imparare l'inglese in maniera efficace e divertente. Da ripetere!



All'interno del **Fenice Green Energy Park** si è avviata l'organizzazione di CENTRI ESTIVI su temi della sostenibilità e delle energie rinnovabili per ragazzi e ragazze dai 6 ai 13 anni, un'occasione di svago combinato alla formazione.

CENTRI ESTIVI





Mia figlia è stata entusiasta del camp in lingua inglese e ha portato a scuola un bagaglio di conoscenze della lingua inglese che ha colpito la sua insegnante di lingua.

Thank you so much for everything!

Il centro estivo è molto ben organizzato, con animatori preparati e molto simpatici! Le attività sono varie e stimolanti, dai laboratori digital al tempo con cani e pony. Che dire, le mie figlie sono entusiaste e non vedono l'ora di ritornarci!

CENTRI ESTIVI

L'esperienza al Greeenglish camp è stata più che positiva per mia figlia. Giocare con coetanei negli spazi verdi e ordinati del parco, conoscere amici nuovi e animatori preparati, sempre presenti e coinvolgenti, le ha fatto imparare l'inglese in maniera efficace e divertente.
Da ripetere!



FORMAZIONE

In linea con i più recenti sviluppi delle competenze richieste dal mondo del lavoro, i corsi di formazione proposti da Fondazione Fenice spaziano dall'energia e alla finanza, passando per la gestione aziendale e del gruppo di lavoro: **Europrogettazione, Crowdfunding, Impresa Sociale e Terzo settore, Energy manager, Domotica, Project management, Agile e Scrum®**.

I corsi professionalizzanti sono offerti avvalendosi di docenti-consulenti, policy advisor di Bruxelles e partner d'eccellenza quali **ENEA, ISIPM, RICEC, APMG, Fondazione Ordine Ingegneri, Consorzio ZIP, KNX Association** e i principali attori del settore green come, ad esempio, ABB e Baxi. La varietà di esperienze e capacità messe a disposizione dell'utente, consente di poter offrire un panorama didattico completo ed esaustivo, attento alle esigenze del discente e, allo stesso tempo, dagli altissimi standard di qualità e aggiornamento tecnico-normativo. I nostri percorsi possono essere frequentati e seguiti tanto da

privati, che da liberi professionisti o da team aziendali, e sono strutturati in livelli propedeutici (base-advanced) o in moduli di fruizione indipendente. Oltre a rilasciare attestazione di partecipazione e competenze, molti di questi concorrono alla preparazione in vista della certificazione ufficiale da parte di istituzioni esterne preposte.

Già a partire dal 2021, anno in cui l'emergenza Covid-19 ha incoraggiato l'adozione di modalità di interazione innovative, Fondazione Fenice ha messo a punto una metodologia **Streaming Lab** su piattaforma digitale. Ad oggi, la nostra offerta combina fruizione in aula e in streaming, dando la possibilità di seguire le lezioni e di svolgere la parte laboratoriale anche online. Nonostante la fruizione dei corsi in persona dia valore aggiunto alla frequenza, questo metodo permette di combinare il valore aggiunto dell'esperienza pratica dei docenti con la comodità della partecipazione a distanza.



L'offerta rappresenta percorsi e contenuti di aggiornamento anche per il personale interno a Fondazione Fenice, a cui vengono proposti con fini di crescita e valorizzazione sia personale che professionale.

Questo approccio conferma le volontà di integrazione fra le varie realtà dell'ente, in un'ottica di correlazione e continua interazione fra i dipendenti, i corsisti partecipanti e i docenti responsabili della formazione.

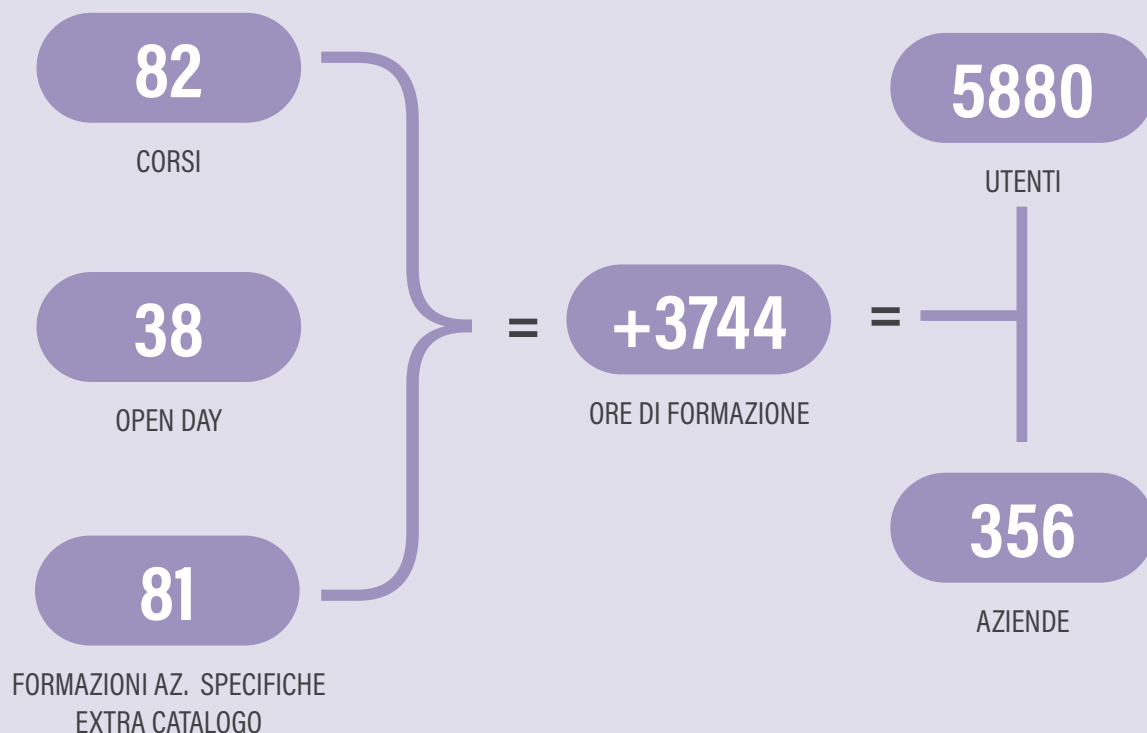
Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



IL CATALOGO DEI CORSI PROPOSTI

TEMATICA	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE & OBIETTIVI DEL CORSO
ENERGY MANAGEMENT & ESPERTO IN GESTIONE ENERGETICA (EGE) E EACE	base aggiornamento laboratorio	Ruolo, funzioni e norme di attività dell'Energy Manager / EGE (Esperto in Gestione dell'Energia) / Energy Auditor / ESCO – assetto normativo UNI CEI e certificazioni UNI EN. Preparazione all'esame di Certificazione EGE secondo la UNI CEI 11339 (EED 2012/27/UE) per la diagnosi energetica obbligatoria.
MASTER IN FINANZIAMENTI EUROPEI E STRUMENTI PER LA FINANZA AGEVOLATA CON AI GENERATIVA	corso propedeutico + Master (base & advanced) + AGGIORNAMENTO	Opportunità di finanziamento europeo, con strumenti per elaborare project canvas, business plan preliminare e pitch per supportare la presentazione delle proprie idee progettuali.
IMPRESA SOCIALE + MODULO BILANCIO SOSTENIBILITÀ	master	Panoramica e strumenti per orientare l'azione degli attori del mondo non-profit all'interno della Riforma del Terzo Settore
IAA Interventi assistiti con gli animali	corso propedeutico	Nozioni di base sugli IAA e sulla relazione uomo-animale, sugli aspetti deontologici, sulla normativa nazionale e sui contenuti delle Linee Guida.
	coadiutore base	Competenze per la corretta gestione dell'animale. Focus: monitoraggio di stato di salute e benessere dell'animale, segnali di malessere fisici e psichici; preparazione dell'animale all'interazione in setting IAA e applicazioni in ambito terapeutico, educativo, di attività culturale e di socializzazione
	resp. prog. base	Approfondimenti normativi e applicativi rispetto al responsabile di progetto e al referente di intervento; competenze specifiche in TAA/EAA necessarie alle diverse fasi di gestione di un progetto.
	resp. prog. advanced	I partecipanti acquisiranno le competenze: • tecnico-professionali distinte per ogni figura professionale dell'équipe multidisciplinare • di processo per l'interazione efficace e sinergica all'interno dell'équipe multidisciplinare che opera negli IAA
KNX	Base + Advanced + Aggiornamento	Domotica e tecnologia bus KNX – programmazione, installazione e messa in servizio; funzionalità software ETS6 HVAC
HVAC		Sistemi di generazione, distribuzione e controllo del calore; comprensione della regolazione HVAC
CROWDFUNDING	Base + Professional/ Equity/Lending Donation/Reward Aggiornamento	Modelli di crowdfunding (donation, reward, lending, equity & real estate) e funzionamento delle piattaforme; comprensione degli aspetti locali e fiscali legati al CF. ADV: ideazione e gestione di campagne di CF, integrazione tra CF e altre fonti di finanziamento Campaign Manager: strategie di campagna; crowdfunding canvas; conformità normativa e fiscale
AGILE FOUNDATION		Teoria e esercitazioni del metodo AGILEpm® (processo DSDM - Dynamic Systems Development Method) applicato alla gestione aziendale, di progetto e del processo produttivo. Preparazione alla certificazione APMG International / AGILE® Foundation
SCRUM MASTER		Comprensione dell'approccio di project management SCRUM, dei ruoli di gestione (team) e di applicazione
PROJECT MANAGEMENT (ISIPM-BASE® & AV®)	Base + Advanced	Conoscenza tecnica e metodologica; standard normativi. Preparazione alla certificazione ISIPM® (Base e Av)
MICROSOFT® PROJECT		Apprendimento del funzionamento del software di gestione Microsoft® Project
LEGO® SERIOUS PLAY®		Metodo LEGO® SERIOUS PLAY® per problem solving, presa di decisione e pensiero laterale

FORMAZIONE EROGATA PER PROFESSIONISTI E AZIENDE



EGE - Ottima formazione professionale, con grande disponibilità di corsi diversi e vari. Ottimo per le scolaresche o aziende in cerca di formazione in ambito domotica, bio-edilizia, IoT e automazione

Partecipare al MIS non è stato soltanto un'occasione di formazione e aggiornamento, ma una reale opportunità di rafforzamento della propria idea di business rapportandosi con modelli e forme giuridiche consolidati, il concetto di Social Business, l'approccio creativo e il confronto aperto. Super!

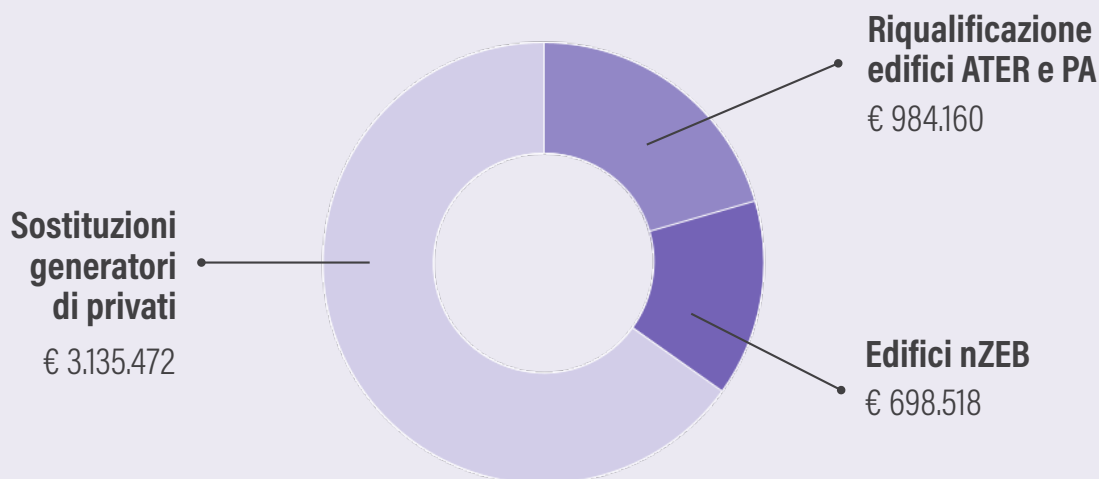
FINANZIAMENTI EUROPEI E STRUMENTI PER LA FINANZA AGEVOLATA - Professionisti qualificati ne esistono molto pochi e Fondazione Fenice è davvero un valido mezzo per fare la differenza. Apprendimento assicurato e supporto anche dopo il master - un piccolo investimento, ma ben riposto!

CORSO CROWDFUNDING BASE - Complimenti per la qualità e chiarezza di questo corso, in particolare per tutti i Docenti davvero molto preparati e di altissimo livello anche per empatia e capacità di coinvolgere i corsisti.

CONSULENZA IN ENERGIA E CONTO TERMICO

Il 2024 ha visto Fondazione Fenice affermare la sua presenza a fianco di privati cittadini ed enti pubblici nell'approvvigionamento e messa in atto di pratiche legate all'efficientamento energetico.

INCENTIVI OTTENUTI CON CONTO TERMICO TRIENNIO 2020-2024



PROGETTAZIONE EUROPEA

Fondazione Fenice è una realtà pioniera in Italia per la connessione che offre tra **piattaforme di crowdfunding, start-up innovative e cittadinanza** interessata da forme di **finanza alternativa e collaborativa**.

Il Master in Finanziamenti Europei e Strumenti per la Finanza Agevolata, integrato con l'uso dell'Intelligenza Artificiale per ottimizzare tutte le fasi della progettazione europea, forma professionisti in grado di interpretare e applicare i programmi di finanziamento UE, sfruttando l'AI per elaborare schede di progetto, Canvas, obiettivi, azioni e analizzare l'innovatività, migliorando l'efficienza e la qualità progettuale.

Il Master si concentra su Horizon Europe 2021-2027 e i suoi tre pilastri: **Excellent Science, Global Challenges & European Industrial Competitiveness, e Innovative Europe**. L'approccio learning by doing garantisce un percorso pratico e operativo.

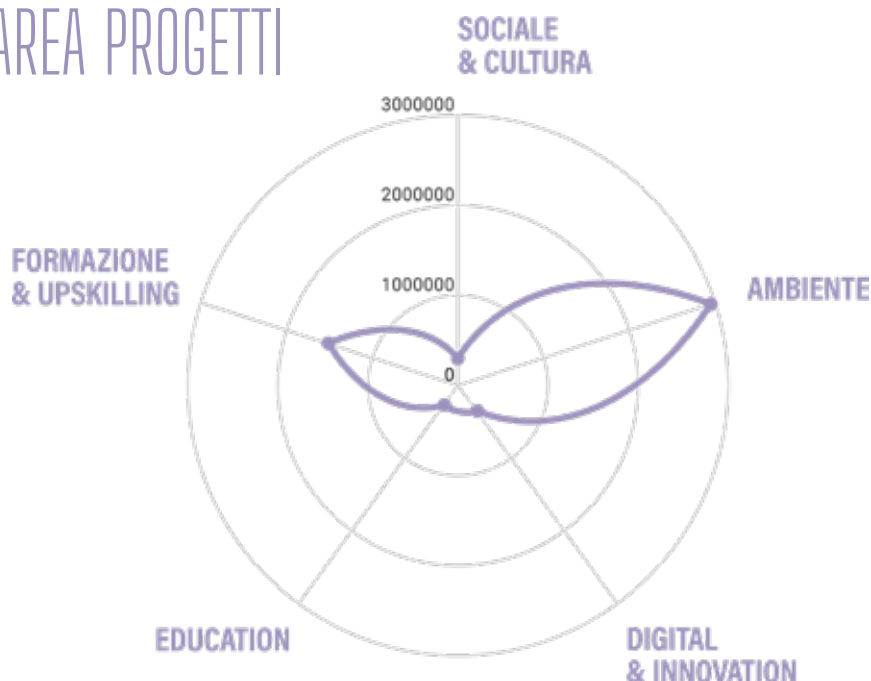
Oltre ad essere fulcro e trampolino di lancio per progetti imprenditoriali innovativi, Fondazione Fenice si impegna direttamente in azioni di **Crowdfunding Civico**.

Questa tipologia di finanza agevolata prevede una compartecipazione tra privati, aziende e istituzioni politico-amministrative nel raggiungimento di un importo che realizzi un progetto utile e buono per la società e la cittadinanza.

In termini di consulenza specialistica nell'ambito di euro-progettazione, Fondazione Fenice offre la sua expertise a supporto e collaborazione per progettare molteplici iniziative nell'ambito di finanziamenti europei a gestione diretta e indiretta.

Si tratta di attività dove Fondazione Fenice svolge ruolo di capofila o partner di progetto, spesso diventando, grazie al proprio parco, sede della prototipazione di soluzioni di sostenibilità ambientale e di sviluppo di prodotti nuovi e servizi innovativi.

IMPATTO AREA PROGETTI



DIGITAL & INNOVATION

AZIONI INNOVATIVE	COUNTRIES / LOCATION	ENTI RICERCA	€ SUL TERRITORIO
AIDI - AI-POWERED SOFTWARE TESTING FOR DIGITAL INFRASTRUCTURE			
Creazione di una start-up innovativa per sviluppo software predittivo	Austria Italia		74.858,00 €
DIN-ECO BOOSTING DIGITAL INNOVATION AND TRANSFORMATION CAPACITY OF HEIS IN AN ENTREPRENEURIAL ECOSYSTEM			
Messa a punto di linee-guida eruropee per l'autoimprenditorialità con metodologia del design thinking	Cipro Danimarca Grecia Italia Polonia Serbia Turchia	• Ionian University (G) • University of Niš (SRB) • Warsaw University of Life Sciences (PL) • A.B. Institute of Entrepreneurship Development LTD (CY) • Università degli Studi di Parma (I) • Muğla Sıtkı Koçman University (TR) • Aalborg University (DK)	360.000,00 €

SOCIALE

AZIONI INNOVATIVE	COUNTRIES / LOCATION	ENTI RICERCA	€ SUL TERRITORIO
DIGIGROWTH HACKING			
Sperimentazione di strategie digitali e tecniche di growth hacking per la crescita delle PMI	Italia		37.300 €

AMBIENTE ED ENERGIA

AZIONI INNOVATIVE	COUNTRIES / LOCATION	ENTI RICERCA	€ SUL TERRITORIO
MOBIRURAL – PROJECT MOBILITY FOR EUROPEAN RURAL AREAS			
Sviluppo moduli didattici per la mobilità sostenibile nelle aree rurali e newsletter	Estonia Germania Italia Romania Spagna	IKEM Institut fur Klimaschutz Energie und Mobilität (D)	70.010,00 €
LIFE21- ENERGY EFFICIENCY 4 SME			
Realizzazione della metodologia di audit per il trasferimento di Buone prassi energetiche dalle grandi alle piccole imprese del settore, metalmeccanico, horeca e industria alimentare	Austria Belgio Bulgaria Cipro Estonia Francia Germania Italia Malta Spagna	- Energy Institute for Businesses (AT) - The Energy and Water Agency (EWA) (MT)	181.557,53 €
INTERREG CENTRAL EUROPE AGRI-DIGITAL GROWTH			
Promozione della digitalizzazione in agricoltura tramite la creazione di strumenti e modelli innovativi per supportare le PMI rurali dell'Europa centrale	Italia Croazia Austria Belgio Rep ceca Slovenia Ungheria Polonia	CREA EIT Digital Josephinum Research (University of Maribor) Hungarian university of Agriculture and life sciences (MATE) University of Zagreb	734.700,00 €
ADRIONWIND			
Promozione dell'energia eolica offshore nel Mar Adriatico tramite analisi, pianificazione congiunta e sviluppo di capacità per una transizione energetica sostenibile	Montenegro Italia Croazia Grecia Bosnia Erzegovina Albania	- University of Zagreb - University of Donja Gorica)	446.006,00 €
MARE SKILL			
Sviluppo di percorsi formativi e moduli didattici per rafforzare le competenze blu nei settori marittimo e portuale, in linea con le esigenze del mercato del lavoro	Italia Croazia	University of Rieka Zadar Poli Šibenik Università degli Studi di Trieste Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale	765.000,00 €
LIFE ENERGY EFFICIENCY 4 SME			
Sviluppo di una metodologia di audit per trasferire buone pratiche energetiche dalle grandi imprese alle PMI nei settori metalmeccanico, horeca e alimentare	Danimarca Spagna Estonia		148.324,00 €
ENERGY EFFICIENCY 4 HORECA EE4HORECA (LIFE)			
Implementazione di soluzioni per l'efficienza energetica nel settore HORECA attraverso audit, formazione e trasferimento di buone pratiche	Belgio Turchia Francia Austria Italia Spagna Germania	Università degli Studi di Brescia	247.012,00 €

LIFESUPERHERO			
Promozione di stili di vita sani e sostenibili attraverso campagne di sensibilizzazione e interventi educativi	Portogallo Italia Olanda	• University of Zagreb University of Donja Gorica)	1.116.817,00 €

EDUCATION

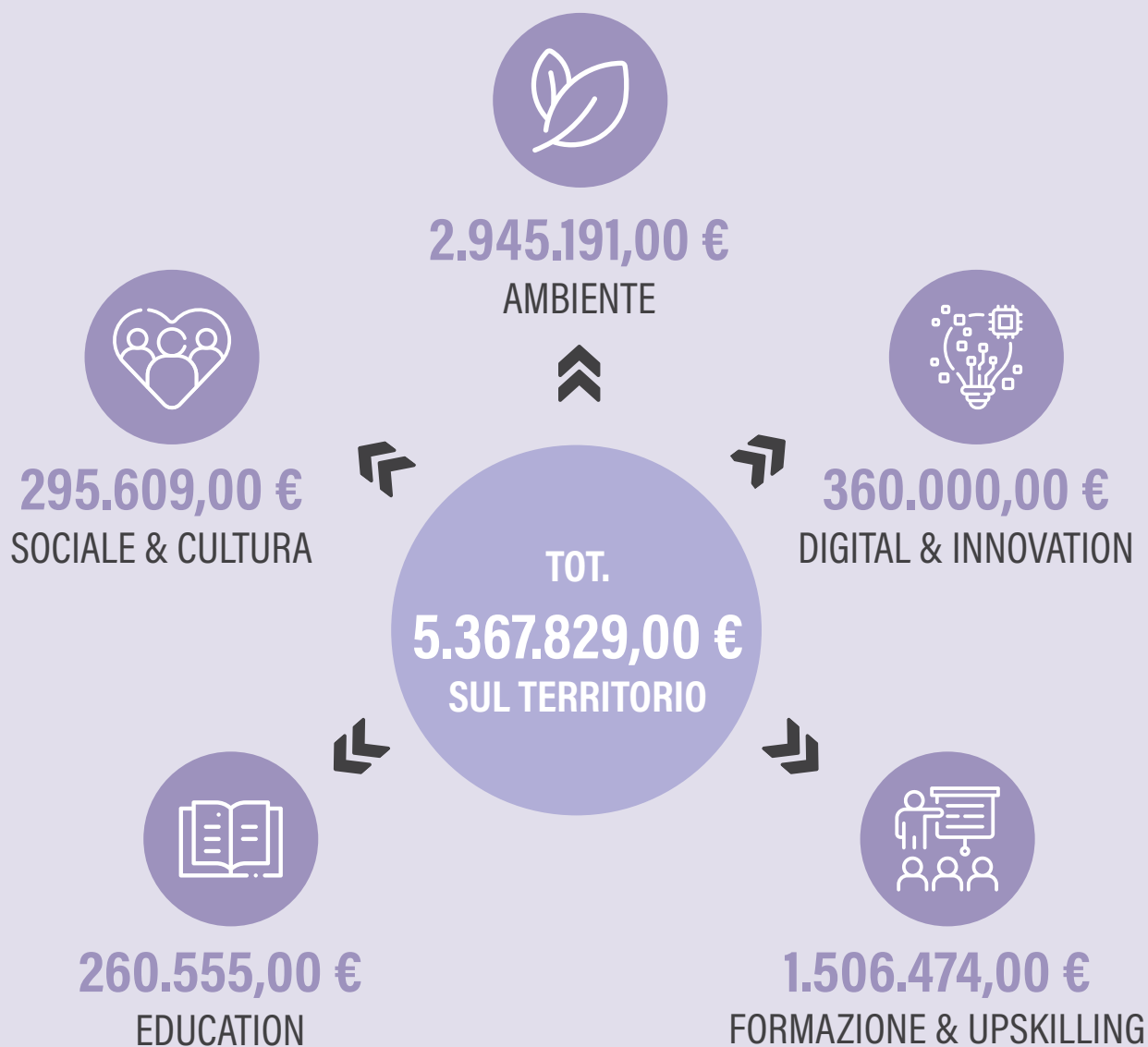
AZIONI INNOVATIVE	COUNTRIES / LOCATION	ENTI RICERCA	€ SUL TERRITORIO
DIGITAL JOB ONBOARDING			
Avvicinamento a lavori/competenze digitali per fasce vulnerabili	Austria Cipro Finlandia Italia Repubblica Ceca	• FH Joanneum - Graz (A) • Haaga-Helia University of Applied Sciences - Helsinki (FI)	33.338,00 €
FLIPPED WEB			
Sviluppo di soluzioni innovative per migliorare l'interazione utente sul web attraverso metodologie flipped	Austria Cipro Finlandia Italia Repubblica Ceca	• Università degli Studi di Padova	105.473,00 €
SUSTAIN-ED			
Promozione dell'educazione alla sostenibilità ambientale nelle scuole tramite materiali didattici e attività formative	Italia Ungheria Spagna Portogallo Bulgaria Cipro	• Università autonoma di Barcellona • University of Milton Friedman (Budapest)	41.224,00 €
5KLEPEC ECOMPETENCE4YOU			
Sviluppo e realizzazione di moduli formativi in lingua inglese in modalità streaming sui temi dell'energia e della sostenibilità ambientale	Italia Polonia Slovacchia		13.760,00 €

FORMAZIONE & UPSKILLING

AZIONI INNOVATIVE	COUNTRIES / LOCATION	ENTI RICERCA	€ SUL TERRITORIO
LUX-ACADEMY			
Formazione specialistica per giovani talenti nel settore della luce e dell'illuminazione innovativa	Italia	Università degli Studi di Padova	218.416,00 €
DATA DRIVEN			
Utilizzo di dati avanzati per ottimizzare processi decisionali e strategie aziendali	Italia		74.952,00 €
SOFAPP			
Sviluppo di applicazioni software innovative per ottimizzare la gestione e il monitoraggio dei processi produttivi	Italia		621.005,00 €
LUCI DEL FUTURO			
Promozione di tecnologie luminose sostenibili e innovative per migliorare l'efficienza energetica e la qualità della vita	Italia		55.520,00 €

SDG4BIZ - KNOWLEDGE ALLIANCE FOR BUSINESS OPPORTUNITY RECOGNITION IN SDGS			
Corsi formazione su avvicinamento e percezione temi green in azienda (SMEs)	Austria Finlandia Italia Slovacchia Spagna Turchia	• Metropolia University of Applied Sciences - Helsinki (FI) • Haaga-Helia University of Applied Sciences - Helsinki (FI) • Slovak University of Technology - Bratislava (SK) • Yasar University - Smirne (TR)	77.376,00 €
TWIN 4.0			
Realizzazione di percorsi didattici sulle tematiche dello sviluppo sostenibile	Italia Spagna Bulgaria Romania Cipro	• Universitatea de Medicina, Farmacie Stiinte si Tehnologie George Emil Palade din Targu Mures (RO)	66.760,00 €

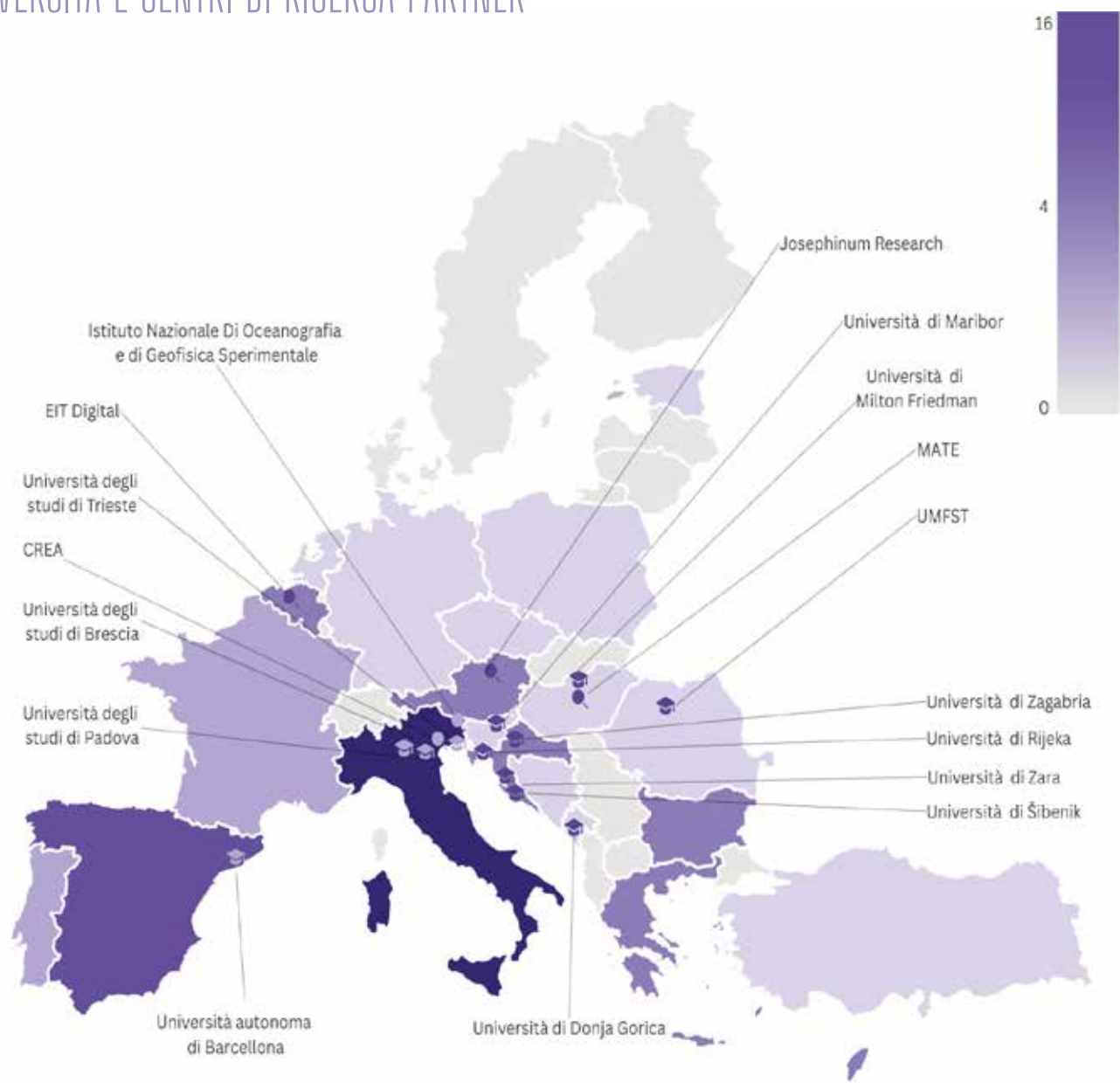
IMPATTO ECONOMICO DEI PROGETTI EUROPEI SUL TERRITORIO



CULTURA

AZIONI INNOVATIVE	COUNTRIES / LOCATION	ENTI RICERCA	€ SUL TERRITORIO
INVEST CITY IDEAL			
Integrazione di tecnologie intelligenti e pratiche sostenibili per co-progettare città inclusive, resilienti e a misura di cittadino nel contesto del Nord-Est italiano	Italia		248.309 €
THE LAND OF VENICE			
Formazione didattico ambientale sui temi del turismo sostenibile a ETS e PA	Italia		10.000,00 €

UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA PARTNER



LE RETI INTERNAZIONALI & REGIONALI

L'intensa attività di progettazione europea di Fondazione Fenice si riflette anche nella partecipazione a reti internazionali di affermato spessore tecnico:



Network Europeo



Rete Regionale



Climate Kic

EIT Climate-KIC è una comunità di conoscenza e innovazione (Knowledge and Innovation Community), che lavora per accelerare la transizione verso una società a zero emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici. Supportata dall'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, identifica e sostiene l'innovazione che aiuta la società a mitigare e ad adattarsi ai cambiamenti climatici.

www.climate-kic.org

EIT Digital incarna il futuro dell'innovazione mobilitando un ecosistema paneuropeo di innovazione aperta e multi-stakeholder con oltre 300 aziende, PMI, startup, università e istituti di ricerca europei di prim'ordine. L'obiettivo è aiutare le imprese e gli imprenditori a essere alla frontiera dell'innovazione digitale fornendo loro tecnologia, talento e supporto alla crescita.

www.eitdigital.eu



EIT Digital



EUROCROWD promuove e sostiene l'intero settore del crowdfunding in Europa. L'obiettivo è ispirare la finanza di domani, promuovendo un ecosistema che facilita l'accesso alla conoscenza, allo scambio peer-to-peer, alle opportunità di networking e collaborazione nel sistema di crowdfunding europeo.

eurocrowd.org/network/

Il Cluster Veneto degli edifici sostenibili si occupa di metodiche di progettazione e di intervento strutturale e infrastrutturale per la rigenerazione degli edifici nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità. Attraverso studi e modellazione avanzata con tecnologie integrate di analisi e scenari in big data, affronta il tema del miglioramento della qualità ambientale urbana e la predizione di mercati futuri nelle smart city, attuando strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici e privati, delineando nuove opportunità di business nel mercato immobiliare, ricercando soluzioni di ingegneria finanziaria multiscala e alla portata delle imprese venete, per operare in coerenza con i fabbisogni dei singoli cittadini e delle comunità.

www.vegbc.org



Venetian Green Building Cluster (Regional Innovative Network - "RIR - Rete Innovativa Regionale")



Innoveneto è il portale ideato dalla Regione del Veneto per promuovere gli ecosistemi relativi ai processi di innovazione, trasferimento tecnologico e internazionalizzazione presso le proprie imprese e fornisce, per ognuno di questi campi, una mappatura dei soggetti operanti sul lato dell'offerta di innovazione.

www.innoveneto.org

A high-angle, close-up photograph of a person's hands watering a lush green plant in a raised garden bed. The person is wearing a bright yellow baseball cap with the 'FENICE' logo and a blue short-sleeved shirt. They are holding a green plastic watering can. The garden bed is filled with dark soil and various green plants, including some with small purple flowers. The background shows a grassy area and a tree trunk. The overall scene is bright and sunny, suggesting an outdoor garden setting.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

POLITICA PER LA GESTIONE RESPONSABILE DELL'AMBIENTE

Fondazione Fenice ONLUS promuove una crescita aziendale rispettosa dell'ambiente, come patrimonio da tutelare e consegnare alle generazioni future.

La ricerca della crescita e del consolidamento economico è alimentata dall'impegno per un impatto ambientale sostenibile, perseguendo in questo modo l'obiettivo di costruire un'azienda più forte e più sana nel lungo termine.

Nelle decisioni strategiche del business, la fondazione tiene conto delle problematiche relative ai cambiamenti climatici, perdita di biodiversità e utilizzo delle risorse limitate. Di conseguenza, **tutte le scelte operative sono orientate alla ricerca della compatibilità con l'ambiente.**

I principi dell'economia circolare, a cui la fondazione si ispira, trovano applicazione sia in ambito di approvvigionamento e di consumi energetici, sia nella gestione del ciclo dei rifiuti.



Fondazione Fenice ONLUS esprime le proprie finalità di solidarietà sociale in attività di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

Art. 3 "Finalità e scopo" - Statuto

RIFIUTI

Nell'ottica di **sviluppo e diffusione di un'economia circolare**, la gestione dei rifiuti e la minimizzazione degli stessi assumono un ruolo sempre più importante.

L'attenzione crescente per questo aspetto e per una sua corretta gestione deriva sia da pressioni esterne legate alla sempre **maggiore sensibilità da parte della comunità**, sia dalla possibilità per Fondazione Fenice di contenere i costi economici sostenuti e di limitare il proprio impatto ambientale.

Fondazione Fenice non produce rifiuti pericolosi e pertanto non ha in atto specifici protocolli per questa tipologia di scarto. Cionondimeno, l'attenzione al contenimento dei rifiuti di tipo "domestico" è da sempre stata molto alta e presente rispetto all'intero ciclo di attività. Fondazione Fenice promuove un utilizzo ottimale e un consumo consapevole di materiali e strumenti, che consente di limitare la produzione di rifiuti.

Si impegna inoltre nella gestione efficiente degli scarti generati dalle attività quotidiane degli uffici e di formazione, attraverso l'attuazione di protocolli di raccolta differenziata.

Infatti, sino al 2019 la maggior parte dei rifiuti prodotti derivava dall'attività di frequentazione dei locali da parte dei corsisti che, portando abitudini personali diverse, difficilmente si potevano coordinare o indirizzare con regole e prassi condivise.

Tra i rifiuti più numerosi e voluminosi, si contano bottigliette e imballaggi di plastica e prodotti multimateriali, che quindi non possono essere sempre differenziati.

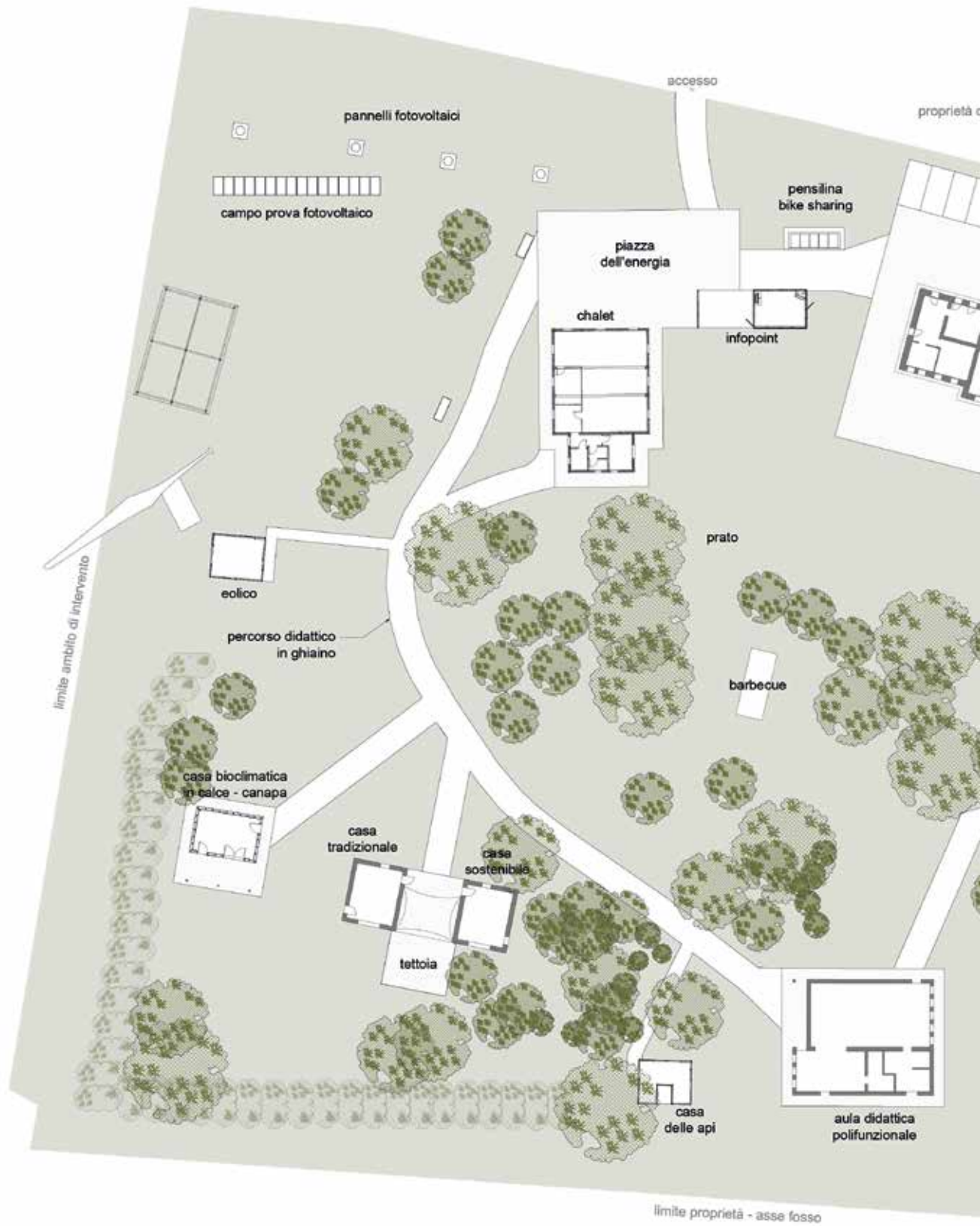
Attualmente, anche grazie all'insediamento di una colonnina dell'acqua -naturale e gassata- per il riempimento di bottiglie e borracce, e di dispenser di caffè, bevande e snack in imballaggi cartacei o riciclabili, la politica dell'ente è fortemente indirizzata all'economia circolare e alla riduzione di scarti e rifiuti.

ENERGIA ED EMISSIONI

Fondazione Fenice vuole contribuire concretamente a un'economia più efficiente nell'uso delle risorse energetiche, diminuendo le emissioni di gas serra nell'atmosfera e utilizzando fonti di energia rinnovabili.

In linea con questo approccio, l'ente si rifornisce interamente di energia da fonte idroelettrica.

Per valutare l'impatto effettivo di questa combinazione virtuosa nell'operato aziendale, tanti sono gli esempi e le attività implementate e supportate sia dentro i **5 ettari del Fenice Green Energy Park**, che fuori, verso gli utenti di formazioni e consulenze, per i quali produciamo benefici in termini economici e ambientali diretti.





Centro di formazione

1. Struttura in Poroton®
2. Geotermia a bassa entalpia: pompa di calore riscaldamento a pavimento
3. Impianto solare termico fotovoltaico
4. Isolamento esterno

Ostello

1. Isolamento esterno
2. Solaio aerato
3. Tripli vetri
4. Tegole al TiO₂

ALL'INTERNO DEL PARCO

Nell'area del parco si possono trovare diversi esempi di tecnologie per la creazione di energia rinnovabile quali pannelli fotovoltaici, solari termici ed un grande impianto geotermico di ultima generazione.

Questo, affiancato a tecniche costruttive a bassissimo impatto ambientale e a tecnologie che consentono agli edifici di avere ottime classificazioni di classe energetica



100% ENERGIA

Fonte rinnovabile
idroelettrica e fotovoltaica

A photograph of a playground featuring a large, conical rope climbing structure. Several children are climbing the structure. At the top, a girl in a dark blue shirt and grey shorts is reaching for the peak. Below her, a girl in a yellow shirt and shorts is climbing. To the right, a boy in an orange shirt and shorts is climbing. On the left, a girl in a purple shirt is climbing. In the background, a boy in a blue shirt is standing on the ground. The structure is made of black ropes and is set against a backdrop of green trees and a cloudy sky.

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

POLITICA PER LA GESTIONE RESPONSABILE DEL CAPITALE UMANO E LA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Crediamo che un ambiente di lavoro sano e stimolante sia alla base della qualità e dell'impatto del nostro operato.

Per questo adottiamo orari flessibili e promuoviamo un equilibrio costruttivo tra relazioni tra colleghi e colleghe e la produttività individuale e di team. Il nostro approccio si ispira a modelli anglosassoni: niente micromanaging, ma fiducia, autonomia e responsabilità condivisa. Un'attenzione particolare è rivolta ai giovani e a chi si affaccia per la prima volta al mondo del lavoro, con l'obiettivo di valorizzarne le potenzialità in un contesto che guarda alla frontiera del cambiamento.

L'ambiente che coltiviamo è inclusivo e meritocratico, arricchito da persone con background sociali, culturali e personali molto diversi. Questo melting pot rappresenta per noi un valore aggiunto, una leva di innovazione continua. Lavorare con noi significa entrare in un contesto che mette al centro la collaborazione, anche verso l'esterno, e che invita enti e realtà affini a condividere questa visione.

L'ambiente di lavoro è caratterizzato da orari flessibili e da un buon equilibrio tra relazioni interpersonali e produttività, favorendo una cultura collaborativa che unisce efficacia operativa e attenzione alla dimensione umana. L'approccio gestionale si ispira a modelli anglosassoni, fondati sulla fiducia e sull'autonomia: non esistono pratiche di micromanaging, ma vengono promosse la responsabilizzazione dei singoli e la capacità dei team di organizzarsi e prendere decisioni in maniera consapevole. Particolare attenzione viene riservata ai giovani e a chi si affaccia per la prima volta al mondo del lavoro, con l'obiettivo di valorizzarne il potenziale in un contesto aperto all'innovazione e orientato alla frontiera del cambiamento.

Entrare in relazione con Fondazione Fenice – come collaboratori, partner o enti affini – significa partecipare a un ecosistema in cui l'autonomia individuale, il lavoro di squadra e il valore della diversità si traducono quotidianamente in progetti concreti. La fondazione guarda con interesse a nuove sinergie, costruendo reti che condividano l'impegno per un modo di lavorare più equo, inclusivo e orientato al futuro.

COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

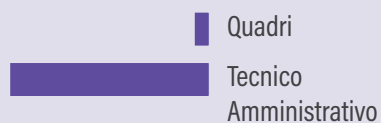
Fondazione Fenice è un ente formato da persone che condividono un'identità forte, un solido know-how e i medesimi obiettivi di qualità, eccellenza e performance. La composizione del personale nel 2024 vedeva la presenza delle seguenti figure:

Direzione tecnica e organizzativa	2
Figure di coordinamento	4
Figure di segreteria tecnica	24
Esperti e tutor	126
Guide	24
Consulenti specialistici	34
Servizio Civile Ambientale	4
Volontari	19
TOTALE	237

Il gruppo di lavoro è frutto delle scelte operate sulla base della forte sinergia che già lega i due Direttori di Fondazione Fenice, con dipendenti e collaboratori, che sono impegnati da anni nel settore della formazione e della didattica sui temi della green e blue economy.

Attualmente, la suddivisione di genere è piuttosto marcata tra posizioni dirigenziali, occupate da uomini, e amministrative/marketing, in cui prevalgono donne. Fondazione Fenice si sta impegnando a colmare questo gap con politiche attive di formazione, per rendere le figure professionali femminili protagoniste delle nuove tecnologie sostenibili.

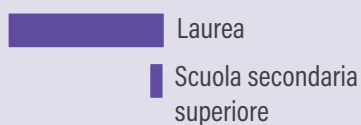
CATEGORIA



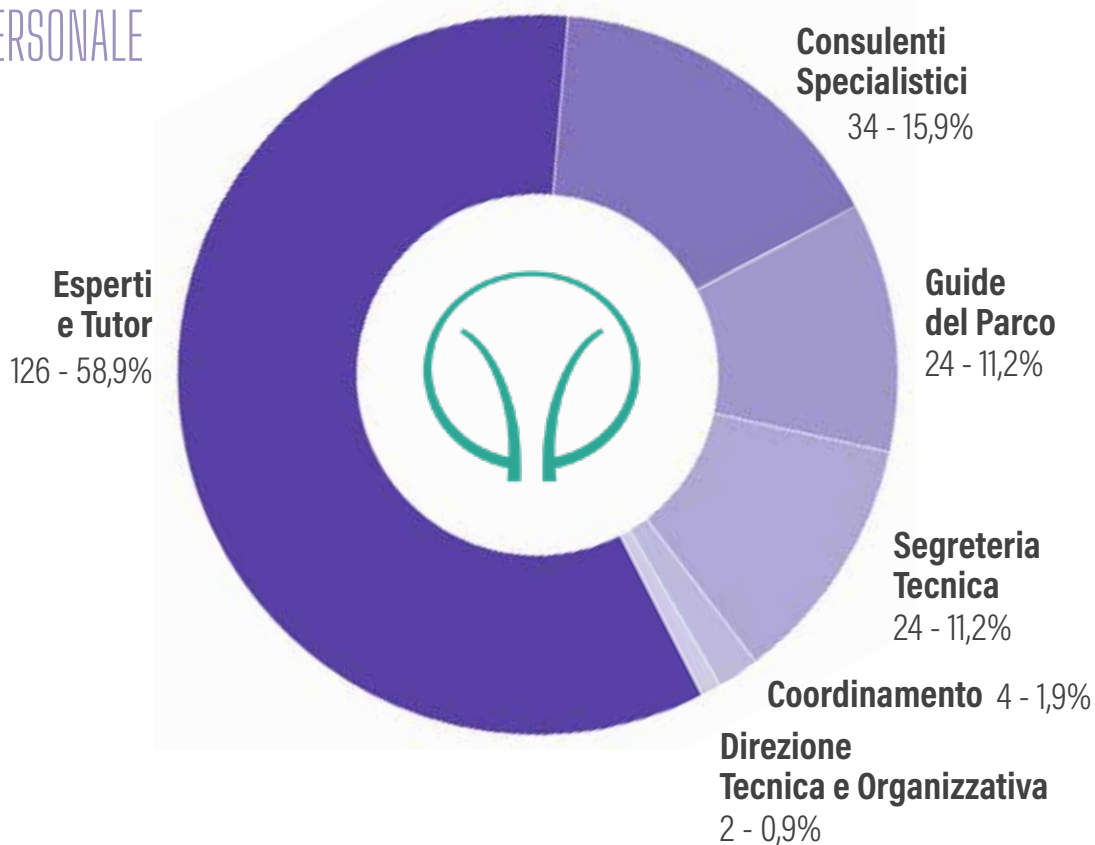
GENERE



ETÀ

TITOLO
DI STUDIO

L'approccio verso relazioni stabili e durature con i collaboratori si manifesta nella salvaguardia degli standard professionali in base ai requisiti da Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi. Inoltre, un consistente numero di collaboratori esterni vanta rapporti di lungo corso con Fondazione Fenice e le sue realtà costituenti, in qualità di docenti e consulenti nelle diverse attività implementate – dando così luogo ad un ecosistema coeso e sinergico.

COMPOSIZIONE
DEL PERSONALE

SVILUPPO, COMPENSATION E WELFARE AZIENDALE

Fondazione Fenice prevede dei benefit che vengono elargiti ai lavoratori e ai collaboratori:



Corsi di formazione personale e professionale



Incentivi monetari



Aumenti di stipendio superminimi

Oltre ai benefit sopracitati, Fondazione Fenice ha un interesse rilevante nel promuovere il **benessere del personale** e, a tale scopo, nel 2024 ha confermato un **programma di ampia flessibilità aziendale e smart working**, pur favorendo le condizioni per la ripresa di molte attività in presenza. In base alle proprie capacità e alle esigenze specifiche di dipendenti che ne fanno richiesta, Fondazione Fenice si impegna ad attivare e **garantire forme di sostegno al welfare personale e familiare dei suoi collaboratori**.

FOCUS: WELFARE

Con il termine **Welfare** si intende una **serie di misure e iniziative promosse dalla fondazione volte alla creazione e diffusione del benessere nel luogo di lavoro e al miglioramento del clima aziendale**, favorendo un incremento nelle performance.

Le iniziative spesso sono estese al nucleo familiare dei lavoratori dipendenti e si ripercuotono positivamente sulla loro produttività e motivazione.

L'inserimento di un piano welfare porta con sé **vantaggi tangibili e miglioramenti immateriali**. Il **benessere psico-fisico** contribuisce a motivare i lavoratori facendoli sentire più apprezzati accrescendo la fidelizzazione con il datore di lavoro.

All'interno del paniere messo a disposizione possono rientrare:



Rimborsi sulle spese sanitarie sostenute dai lavoratori;



Assistenza professionale per la cura di un familiare anziano o non autosufficiente. Contributo per spese baby sitter e asilo nido;



Buoni per il pagamento di mense, tasse universitarie, libri di testo, campus estivi e gite scolastiche;



Buoni per shopping, spesa alimentare, carburante.



Abbonamenti per palestre, cura della persona, viaggi e cultura;



SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La creazione di condizioni di lavoro sicuro e il miglioramento continuo delle stesse, rappresentano uno dei valori fondamentali e uno degli obiettivi primari perseguiti dalla politica aziendale di Fondazione Fenice mirata alla valorizzazione delle persone. Per questo, nel corso del biennio appena trascorso, con il supporto di un consulente esterno che ha l'incarico di RSPP, Fondazione Fenice ha proseguito nel percorso di formazione di dipendenti e collaboratori, per renderli consapevoli dei rischi, delle norme di sicurezza e della sanità nell'ambiente di lavoro.

Nel corso del 2024 sono state effettuate un totale di 4 h di formazione obbligatoria sulla sicurezza, che riguardano le seguenti tematiche



Sicurezza Generale



Formazione specifica a basso e medio rischio



Antincendio a basso rischio



Primo Soccorso



Emergenze



Prevenzione e gestione degli incendi

La maggiore consapevolezza dei rischi acquisita dal personale è una delle ragioni principali per cui non si sono verificati infortuni né casi di malattie professionali all'interno della fondazione. Questo ha generato un tasso di assenteismo (numero di ore perse per malattie e infortuni sul totale delle ore lavorabili) molto vicino allo zero, a conferma di un ambiente di lavoro sicuro e salutare.

POLITICA PER LA GESTIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fondazione Fenice ha una particolare attenzione verso la promozione di un business che si basi su servizi e sistemi di sviluppo con un impatto sostenibile e duraturo.

L'approccio per la gestione dei corsi formativi che Fondazione Fenice offre si basa su due pilastri. Il primo è rappresentato dalle esigenze dei clienti, ai quali deve essere assicurata qualità, sicurezza e affidabilità dei contenuti dei servizi offerti.

I clienti sono e saranno sempre al centro dell'azione quotidiana di tutte le funzioni e divisioni aziendali.

Il secondo pilastro è l'attenzione nella scelta di corsi in linea con i valori aziendali, e quindi orientati sia alla costante innovazione e differenziazione rispetto agli standard di mercato, prestando particolare attenzione

La partnership strategica creata con numerosi Enti specializzati, permette di lavorare in modo particolarmente efficace, condividendo la responsabilità per il successo dei corsi e ottenendo

anche benefici in termini di performance finanziarie.

In particolare, Fondazione Fenice è impegnata nella diffusione di corsi accreditati ed offre, pertanto, ai candidati un elevato livello di sicurezza in merito alla qualità elevata della formazione attraverso l'uso delle metodologie e delle competenze chiave più recenti.

I principali stakeholder, sono stati selezionati anche per la presenza di un Consiglio di etica e standard e/o rigide norme in materia, che hanno la responsabilità di assicurare che gli stessi aderiscano agli standard di buona governance e lavori in modo etico, rappresentando gli interessi di tutti i propri stakeholder.

Questa combinazione di attenzioni, che tende a essere sempre più virtuosa, tra customer satisfaction, innovazione e attenzione all'impatto degli stakeholder, trova un forte sostegno nella comunicazione e nel marketing, che hanno la funzione di trasmettere i valori aziendali di Fondazione Fenice.

GARANTIRE LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Fondazione Fenice realizza il proprio business dialogando e collaborando continuamente con i diversi stakeholder.

Oltre a poter contare su un efficiente Customer Service, che monitora regolarmente la soddisfazione dei clienti attraverso interviste telefoniche, dall'inizio delle proprie attività Fondazione

Fenice porta avanti analisi volte a misurare il gradimento e la rispondenza dell'offerta alle aspettative degli utenti. I questionari, serviti durante e a conclusione dei corsi di formazione, esplorano le seguenti aree:

- > Ambiente di svolgimento delle attività
- > Comunicazione
- > Docenti impegnati
- > Temi trattati
- > Possibilità di crescita occupazionale
- > Possibilità di sviluppare nuove idee nel contesto lavorativo
- > La fondazione in generale

PRIVACY & GESTIONE DATI PERSONALI

A partire dal 25 maggio 2018, è direttamente applicabile in tutti gli Stati membri il Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation).

Una delle finalità principali del Regolamento è assicurare effettività e concretezza al diritto di protezione dei dati personali, riconosciuto a ogni persona fisica dalla **Carta dei diritti fondamentali dell'UE** e dal trattato sul funzionamento dell'UE.

Il legislatore europeo si è preoccupato quindi di adottare tutte le misure necessarie per assicurare agli individui il controllo delle

informazioni che li riguardano e far sì che il loro trattamento sia "al servizio dell'uomo".

Fondazione Fenice ha quindi avviato un processo di adeguamento al **Regolamento GDPR**, con il preciso obiettivo di **garantire a tutti gli stakeholder la tutela dei dati** che mettono a disposizione della fondazione.

Il personale dipendente ha effettuato anche attività di formazione sulla privacy.

RESPONSABILITÀ SOCIALE VERSO LA COMUNITÀ

Attraverso interventi concreti a beneficio degli stakeholder del territorio di appartenenza, Fondazione Fenice si propone di realizzare un programma di sostenibilità sociale a lungo termine e di promuovere lo sviluppo di buone pratiche nello svolgimento del lavoro quotidiano della fondazione.

La creazione del **Fenice Green Energy Park**, inteso come centro di consulenza e formazione su competenze, innovazione, ambiente ed energia, va a completare il progetto di rigenerazione avviato all'inizio degli anni 2000, e rappresenta ormai da anni un punto di riferimento in materia di innovazione e sostenibilità, come generatore di conoscenze e di idee utili alla città e necessarie sia ai professionisti sia ai più giovani.

La rigenerazione urbana e la sostenibilità continuano a rappresentare due priorità strategiche nell'agenda politica della Regione Veneto.

In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con i pilastri definiti dalla nuova programmazione europea 2021-2027, il Piano Operativo Regionale pone al centro tematiche come la transizione ecologica, la coesione sociale e l'innovazione digitale. Le politiche regionali si muovono nel solco degli orientamenti europei, promuovendo interventi integrati che mirano a rendere i territori più inclusivi, resilienti e intelligenti, rafforzando al tempo stesso la sostenibilità ambientale e la qualità della vita nei contesti urbani e periferici.



Nel corso del 2024, nonostante le sfide legate all'instabilità climatica e ai cambiamenti nei calendari scolastici, diverse scolaresche hanno approfittato della sede di Fondazione Fenice e dell'offerta formativa per attività curricolari e informali. Questo ha avuto impatto positivo, anche sul ecosistema turistico e culturale veneto.

MUSME

PALAZZO BO

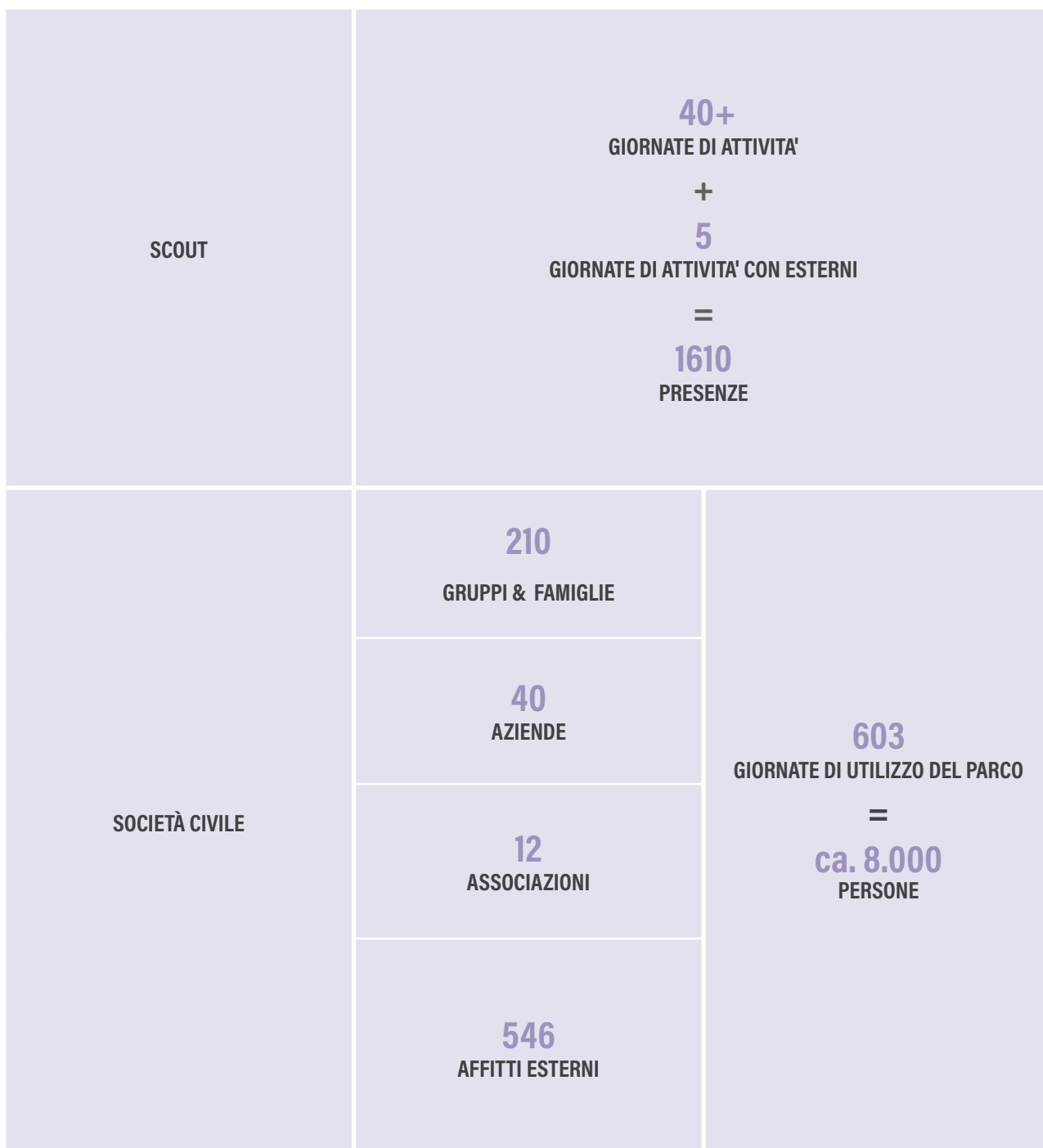
CAPELLA
DEGLI SCROVEGNI

VENEZIA

ACCOGLIENZA & USO DEL PARCO

Il Parco propone e promuove attività proprie e ospita attività esterne con lo scopo di avvicinare i privati, gli studenti, i professionisti e le aziende ad un modo di vivere, lavorare e consumare in modo efficiente e sano per la società.

UTILIZZO SPAZI DA PARTE DI PRIVATI, FAMIGLIE E ASSOCIAZIONI





USO DEGLI SPAZI DEL PARCO

Un parco ideale per conoscere l'energia,
la sua produzione e il suo risparmio

Parco molto interessante per il tema delle energie
rinnovabili, da vedere, visto che inoltre l'accesso è libero.

Un polmone verde, in crescita, vicino alla Città.

Luogo unico nella città, interessante per l'esposizione degli
impianti a fonti rinnovabili. Assolutamente
consigliato a chi impiegato nel settore industriale/elettrico!

VISITE AL PARCO NEL 2024

12.050ALUNNI IN VISITA
DA TUTTA ITALIA E DALL'EUROPA**18.500**

CITTADINI IN VISITA

62CORSI DI ALTA FORMAZIONE ALL'ANNO,
PER UN TOTALE DI 800 ORE DI FORMAZIONE**+350** ca.AZIENDE PARTECIPANTI
AI PERCORSI DI FORMAZIONE**27**VISITATORI ISTITUZIONALI DA TUTTO IL MONDO
PASSATI PER IL PARCO DALLA SUA APERTURA**510**

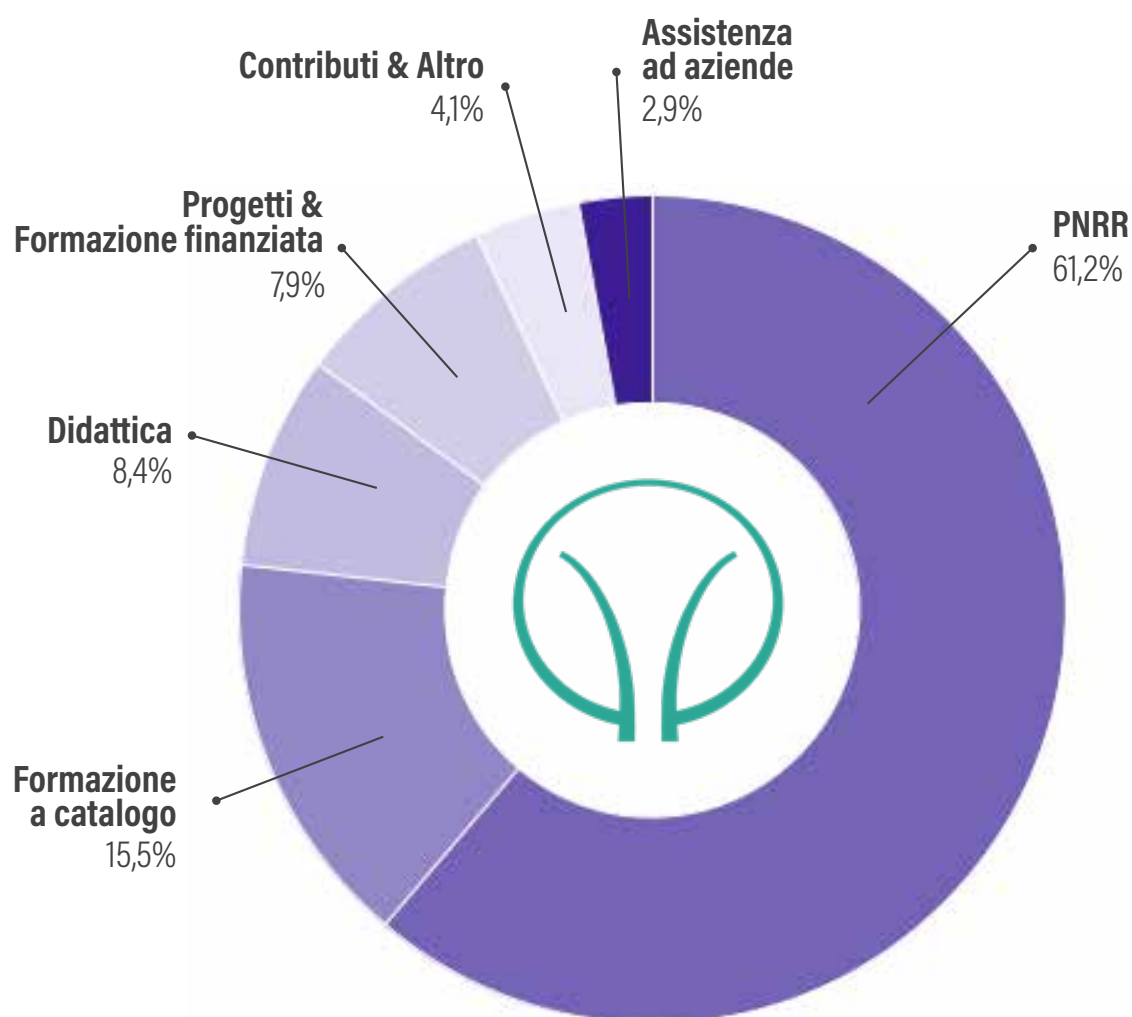
IMPRESE COINVOLTE

22DELEGAZIONI DI AMMINISTRATORI LOCALI
PASSATE IN VISITA

A group of beekeepers wearing yellow protective suits and veils are standing in a field. Numerous bees are flying around them, creating a sense of activity and connection with nature. The background shows some trees and a clear sky.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

AREE-SERVIZI FONTI DI RICAVI



SETTORE	RICAVO	%
PNRR	€ 2.845.939	61,2%
PROGETTI E FORMAZIONE FINANZIATA	€ 366.827	7,9%
ASSISTENZA AD AZIENDE	€ 132.746	2,9%
DIDATTICA	€ 391.007	8,4%
FORMAZIONE A CATALOGO	€ 723.063	15,5%
CONTRIBUTI & ALTRO	€ 191.980	4,1%
TOTALE € 4.651.562		

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Per una migliore comprensione del bilancio, di seguito si espone la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, da cui si possono osservare gli aggregati più interessanti, unitamente al calcolo dei principali indicatori patrimoniali e reddituali.

DATI DI BILANCIO FONDAZIONE FENICE ONLUS

CONTO ECONOMICO	2024	2023
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.484.923	1.848.808
A.2 Variazione rimanenze prodotti in corso lav, semilav e finiti		
A.3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
A.5 Altri ricavi e proventi	166.624	52.364
<i>Altri ricavi provenienti dall'attività patrimoniale</i>		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.651.547	1.901.172
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	246.046	62.049
B.7 per servizi	2.376.519	1.372.182
B.8 per godimento di beni di terzi	34.055	28.625
B.9 per il personale	1.198.069	335.583
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	91.930	38.438
B.10d Svalutazioni dei crediti		
B.11 Variazione rimanenze mat.prime, sussidiarie, consumo e merci		
B.12 Accantonamenti per rischi	10.000	
B.13 Altri accantonamenti		
B.14 Oneri diversi di gestione	44.336	14.959
<i>Costi complessivi dell'attività patrimoniale</i>		
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.000.955	1.851.836
Differenza tra valore e costi della produzione	650.592	49.336
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.15 Proventi da partecipazioni		
C.16 Altri proventi finanziari	16	307
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari	-17.011	-2.463
C.17bis Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-16.995	-2.156
D.18 Rivalutazioni di valore di attività finanziarie		
D.18 Rivalutazioni di valore di attività finanziarie		
D.19 Svalutazioni di valore di attività finanziarie		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
E.20 Proventi straordinari		
E.21 Oneri Straordinari		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Risultato prima delle imposte	633.597	47.180
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite	-52.001	-19.424
23 Utile (perdite) dell'esercizio	581.596	27.756

STATO PATRIMONIALE	2024	2023
A. Crediti verso soci ancora dovuti		
B.I Immobilizzazioni Immateriali	203.768	213.724
B.II Immobilizzazioni Materiali	288.352	264.963
B.III Immobilizzazioni Finanziarie	102.075	102.075
<i>immobilizzazioni "patrimoniali"</i>		
Immobilizzazioni	594.195	580.762
C.I Rimanenze		
C.II Crediti che non costituiscono immobilizzazioni	3.092.296	674.952
<i>crediti oltre l'esercizio</i>		
C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C.IV Disponibilità liquide	421.330	68.787
Attivo circolante	3.513.626	743.739
D. Ratei e risconti	8.706	44.737
<i>ratei e risconti connessi ad attività non operative</i>		
Capitale Investito	4.116.527	1.369.238
A. Patrimonio Netto	950.346	368.202
B. Fondi per rischi ed oneri	10.000	21.027
<i>fondi per rischi ed oneri oltre l'esercizio</i>		
C. Fondo TFR	293.588	163.914
<i>previsione di esborso entro l'esercizio successivo - serie storica</i>		
D.1 Obbligazioni		
D.2 Obbligazioni convertibili		
D.3 Debiti verso soci per finanziamenti		
D.4 Debiti verso banche	948.142	30.863
D.5 Debiti verso altri finanziatori		
D.6 Acconti		
D.7 Debiti verso fornitori	1.262.095	429.327
D.9 Debiti verso imprese controllate		
D.10 Debiti verso imprese collegate		
D.11 Debiti verso controllanti		
D.12 Debiti tributari	126.945	22.656
D.13 Debiti vs istituti previdenza	54.814	15.280
D.14 Altri debiti	265.026	105.507
<i>Debiti - complessivo esigibile oltre l'esercizio successivo</i>	<i>172.724</i>	<i>95.390</i>
Debiti	2.657.022	603.633
E. Ratei e risconti	205.571	212.462
Passivo	4.116.527	1.369.238

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - "PERTINENZA GESTIONALE"

VOCI DI BILANCIO	2024	2023	DIFFERENZE	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite	4.484.923	1.848.808	2.636.115	143%
Variazione rimanenze e lavori interni	0	0	0	-
Altri ricavi	166.624	52.364	114.260	218%
Costi della produzione	2.700.956	1.477.815	1.223.141	83%
Valore Aggiunto	1.950.591	423.357	1.527.234	361%
Costo del personale	1.198.069	335.583	862.486	257%
Margine Operativo Lordo - Ebitda	752.522	87.774	664.748	757%
Ammortamenti-Accantonamenti	101.930	38.438	63.492	165%
Risultato Operativo	650.592	49.336	601.256	1219%
Area patrimoniale	0	0	0	-
Area finanziaria	16	307	-291	-95%
Area straordinaria	0	0	0	-
Ebit	650.608	49.643	600.965	1211%
Oneri finanziari	-17.011	-2.463	-14.548	591%
Risultato Lordo	633.597	47.180	586.417	1243%
Imposte sul reddito	-52.001	-19.424	-32.577	168%
Risultato Netto	581.596	27.756	553.840	1995%

43,49% - 22,90%

VALORE AGGIUNTO/FATTURATO

16,78% - 4,75%

EBITDA/FATTURATO

14,51% - 2,67%

RISULTATO OPERATIVO/FATTURATO

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO FINANZIARIO

VOCI DI BILANCIO	2024	2023	DIFFERENZE	VARIAZIONE
Liquidità Immediata	421.330	68.787	352.543	512,5%
Liquidità Differita	3.101.002	719.689	2.381.313	330,9%
Rimanenze	0	0	0	-
Attività finanziarie e patrimoniali	0	0	0	-
Attivo a breve termine	3.522.332	788.476	2.733.856	346,7%

Materiali	288.352	264.963	23.389	8,8%
Immateriali	203.768	213.724	-9.956	-4,7%
Finanziarie	102.075	102.075	0	0,0%
Patrimoniali	0	0	0	-
Immobilizzazioni	594.195	580.762	13.433	2,3%

Capitale Investito	4.116.527	1.369.238	2.747.289	200,6%
---------------------------	------------------	------------------	------------------	---------------

Patrimonio netto	950.346	368.202	582.144	158,1%
Passivo a breve termine	2.699.869	741.732	1.958.137	264,0%
Passivo a lungo termine	466.312	259.304	207.008	79,8%

Totali Fonti	4.116.527	1.369.238	2.747.289	200,6%
---------------------	------------------	------------------	------------------	---------------

Legenda:

Liquidità Immediate: Disponibilità Liquide, in qualsiasi forma esse siano

Liquidità Differita: Crediti di qualsiasi tipo (al netto dei f.di di rettifica) e Ratei e Risconti attivi

Attività finanziario-patrimoniali: investimenti a scopi patrimoniali con vendita-scadenza inferiore a 12 mesi

Immobilizzazioni patrimoniali: investimenti a scopi patrimoniali con scadenza superiore a 12 mesi

INDICI ECONOMICO-REDDITUALI

INDICI ECONOMICO REDDITUALI	2024	2023	DIFFERENZE
Ebitda % su fatturato	16,78%	4,75%	12,03%
Ros %- Risultato Op. su fatturato	14,51%	2,67%	11,84%
Risultato Lordo % su fatturato	14,13%	2,55%	11,58%
Risultato Netto % su fatturato	12,97%	1,50%	11,47%
Roe % - Redditività P.N.	61,20%	7,54%	53,66%
Roi % - Redditività Attività Operativa	15,80%	3,60%	12,20%
Tax Rate su ante imposte	8,21%	41,17%	-32,96%

Legenda:

Ebitda % su fatturato: rapporto tra Ebitda e fatturato

Ros %: rapporto tra il Risultato Operativo ed il fatturato

Risultato Lordo % sul fatturato: rapporto tra l'utile ante imposte ed il fatturato

Risultato Netto % su fatturato: rapporto tra l'utile netto ed il fatturato

Roe %: rapporto tra l'utile netto ed il patrimonio netto contabile

Roi %: rapporto tra il risultato operativo ed il valore contabile delle attività operative

Tax Rate: incidenza percentuale delle imposte sul reddito lordo

INDICATORI FIN.RI - PATRIMONIALI

INDICATORI FIN.RI - PATRIMONIALI	2024	2023	DIFFERENZE
Margine struttura primario	356.151	-212.560	568.711
Quoziente struttura primario	1,60	0,63	0,97
Margine struttura secondario	822.463	46.744	775.719
Quoziente struttura secondario	2,38	1,08	1,30
Margine tesoreria	822.463	46.744	775.719
Quoziente tesoreria	1,30	1,06	0,24
Margine disponibilità	822.463	46.744	775.719
Quoziente disponibilità	1,30	1,06	0,24
Quoziente indebitamento complessivo	3,33	2,72	0,61
Quoziente indebitamento finanziario	1,00	0,08	0,91

Legenda:

Margine strutt. Primario: differenza in valore assoluto tra il Patrimonio Netto ed Immobilizzazioni

Quoziente strutt. Primario: rapporto tra il valore del Patrimonio Netto ed Immobilizzazioni

Margine strutt. Secondario: differenza in valore assoluto tra Pat. Netto + Pass.Lungo ed Immobilizzazioni

Quoziente strutt. Secondario : rapporto tra il valore del Pat. Netto + Pass.Lungo ed Immobilizzazioni

Margine tesoreria: differenza in valore assoluto tra Liquid. Immediata + Liquid. Differita ed il Pass. Breve

Quoziente tesoreria: rapporto tra Liquid.Immediata + Liquid.Differita ed il Pass. Breve

Margine disponibilità: differenza in valore assoluto tra l'Attivo a Breve ed il Passivo a breve

Quoziente disponibilità: rapporto tra il valore dell'Attivo a breve ed il Passivo a breve

Quoziente indebitamento complessivo: rapporto tra le Passività a breve ed a lungo ed il Patrimonio Netto

Quoziente indebitamento finanziario: rapporto tra l'indebitamento finanziario ed il Patrimonio Netto



RAPPORTO RESPONSABILE CON I FORNITORI

Fondazione Fenice considera di grande importanza la relazione con i fornitori. Trattandosi di un'impresa sociale, l'identità e reputazione sono strettamente legate anche a quelle dei fornitori, che infatti ricoprono un ruolo fondamentale nella strategia aziendale. L'approccio alla gestione evidenzia un impegno nel creare rapporti stabili e relazioni durature, basate sulla reciproca fiducia, sia con i fornitori che con i clienti. In particolare, questo approccio viene confermato dalla scelta dei fornitori, che sono selezionati sulla base di 2 parametri principali:



CRITERIO ORGANIZZATIVO

Le aziende/professionisti presi in considerazione devono essere estremamente competenti e classificabili come "leader di mercato" dal punto di vista esperienziale e/o tecnologico e con sistemi di fornitura compatibili con quello di Fondazione Fenice.



CRITERIO DI SOSTENIBILITÀ

Le aziende fornitrici devono produrre o distribuire prodotti/servizi a impatto sociale e ambientale sostenibile.

A glass terrarium with a small green plant growing in soil and rocks, set against a dark, textured background.

CONCLUSIONE & IMPEGNI

OBIETTIVI IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Fondazione Fenice, si propone di mirare ad un sempre più ridotto consumo di energia, abbinando all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico anche una particolare attenzione ai comportamenti quotidiani di dipendenti e utenti delle sedi. In futuro, prevede senza dubbio di mettersi in campo per incentivare specifiche pratiche green da applicarsi non solo all'interno delle strutture, ma anche all'esterno, tramite la diffusione di buone prassi. Tra

queste potranno ad esempio rientrare la scelta di attrezzature e materiali di consumo che **riducano gli impatti ambientali** nonché quelli inerenti la salute e la sicurezza di utenti e dipendenti, oltre ad un sempre maggiore impegno a favorire progressivamente **l'impiego di materiali riciclati e riciclabili dei propri fornitori, motivandoli a investire in tecnologie e prodotti sostenibili.**



OBIETTIVI IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE

L'obiettivo per i prossimi anni nell'ambito del Fenice Green Energy Park, già esempio di riqualificazione e rigenerazione di spazi urbani in modello "smart city", è creare anche spazio per un "Tavolo delle idee" per Padova.

Tale tavolo sarà coordinato e gestito da **Fondazione Fenice e Digital Green Jobs**, che raccoglieranno e vaglieranno le proposte di innovazione che dovessero essere generate all'interno del contesto fluido e informale del parco.

Tali iniziative verranno veicolate all'amministrazione comunale che le valuterà e se ritenute valide le prenderà in carico per poterle sviluppare.

Grazie a questo progetto, sarà possibile incoraggiare, supportare e organizzare la partecipazione attiva e concreta della fondazione alla vita della comunità locale, generando delle soluzioni utili alla cittadinanza stessa e creando un punto di ascolto sulle tematiche sviluppate dal Parco Fenice e dal Digital Campus.

OBIETTIVI IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Per il prossimo triennio l'impegno è di consolidare gli obiettivi fissati nello statuto, relativi alla tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente:



Ricerca di base, ricerca industriale o sviluppo sperimentale, ovvero diffusione dei risultati, mediante l'insegnamento, la divulgazione, la formazione tecnico specialistica, la pubblicazione di dati o risultati o il trasferimento di tecnologie



Curare nei giovani cittadini l'educazione sociale, civica, morale, culturale, spirituale e fisica, con particolare riguardo allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di risorsa, dell'autodisciplina, del sentimento dell'onore e della dignità personale nonché del senso della responsabilità e della solidarietà umana e dell'amore verso la natura



Promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria, dell'energia, dell'artigianato e dei servizi realizzando e gestendo in tale quadro, anche in collaborazione con le associazioni imprenditoriali, infrastrutture per l'industria, l'artigianato ed il commercio



Creare e/o gestire centri per la formazione allo sviluppo etico-ambientale



Favorire l'uso corretto del territorio nonché creare attività a supporto dello sviluppo socio - economico della comunità locale e dello scoutismo in particolare



Educare alla corretta formazione etico ambientale dei giovani e dei cittadini responsabili, anche creando strutture ricettive e/o ricreative



Sensibilizzare riguardo a pratiche produttive ambientalmente consapevoli, anche organizzando corsi specifici;



L'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per la riduzione dei consumi energetici.

La necessità di produrre in modo sostenibile sta cambiando significativamente il mercato. L'obiettivo di Fondazione Fenice è consolidare la crescita grazie alla collaborazione con brand tecnologici ed Enti pubblici e privati che dimostrano di voler guidare la transizione verso nuovi modelli produttivi, cercandone al contempo di nuovi per anticipare le esigenze dei clienti.

Il Presidente

Avv. Marco Ferrero

APPENDICE

GRI STANDARD TITLE	GRI DISCLOSURE NUM.	GRI DISCLOSURE TITLE	NUM. PAG.
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016 PROFILO ORGANIZZATIVO	102-1	Nome dell'organizzazione	11
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	26-40
	102-3	Luogo delle sedi principali	11
	102-4	Paesi di operatività	11; 40
	102-5	Assetto proprietario e forma legale	11
	102-6	Mercati serviti	40
	102-7	Dimensione dell'organizzazione	47
	102-8	Informazioni su dipendenti e lavoratori	48
	102-9	Catena di fornitura	N/S
	102-13	Partecipazioni ad Associazioni di categoria	41
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016 PRATICHE DI RENDICONTAZIONE	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	5
	102-47	Elenco degli aspetti materiali	N/S
	102-52	Periodicità della rendicontazione	5
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	7
	102-55	Tabella contenuti GRI	67
	102-56	Attestazione esterna	68
GRI 102: STAKEHOLDER ENGAGEMENT	102-40	Lista dei gruppi di stakeholder	8; 19
	102-43	Approccio allo stakeholder engagement	7; 8
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH	103 – 1, 2, 3	Spiegazione dei temi materiali e loro perimetro	N/S
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016 STRATEGIA	102-14	Dichiarazione del vertice aziendale	17
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016 ETICA E INTEGRITÀ	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	14-15
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016 GOVERNANCE	102-18	Struttura di governo	17-18
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	57-63
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1	Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	45
GRI 305: EMISSIONI 20	305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1)	43
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (scopo 2)	N/S
GRI 306: SCARICHI E RIFIUTI 2016	306-2	Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento	43
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	308-1	Nuovi fornitori valutati sulla base di criteri ambientali	63
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1	Tasso di assunzione e turnover del personale	48
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2016	403-2	Tipologia e tasso di infortuni, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro	50
GRI 404: FORMAZIONE ED EDUCAZIONE 2016	404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente	50
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1	Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	48
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	414-1	Nuovi fornitori valutati sulla base di criteri sociali	63

*N/S = Non significativo per l'area di competenza

Bilancio Sociale al 31/12/2024
Relazione del Collegio dei revisori

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di Fondazione Fenice Onlus, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019
del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da Fondazione Fenice Onlus, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

L'ente Fondazione Fenice Onlus ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente Fondazione Fenice Onlus non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Padova, 29/04/2025

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Rag. Antonio Moretto





tel: (+39) 049 802 18 50 ● www.fondazionefenice.it

info@fondazionefenice.it ● Lungargine Rovetta, 28 | 35127 Padova